

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA	
Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio	lavoro@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 317 I - 33100 Udine, via Ippolito Nievo 20

Programma Regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023.

Programma specifico n. 19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore.

Programma specifico n. 21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS.

Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il biennio 2023/2025 e il triennio 2023/2026 emanato con decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023.

Seconda modifica dell'Avviso.

Il Direttore di Servizio

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

Dato atto che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

Vista la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

Vista la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;

- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", poi "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

Visti i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del Piano triennale, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1710 del 19 settembre 2013, e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

Preso atto che la Fondazione I.T.S. Academy per le Nuove Tecnologie della Vita "A.Volta"-CF: 90142930321 ha inviato una nota, ricevuta il 16/07/2024, protocollata con il numero GRFVG-GEN-2024-0447705-A del 18/07/2024, con la quale ha comunicato il cambio denominazione dell'operatore in Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy - CF: 90142930321, integrata poi con nota ricevuta il 23/10/2024, protocollata con il GRFVG-GEN-2024 -0650670-A del 24/10/2024;

Preso atto che la Fondazione Istituto Tecnico Superiore (I.T.S.) Nuove Tecnologie per il Made in Italy indirizzo per l'industria Meccanica e Aeronautica A. Malignani di Udine (codice fiscale 02629970308) ha comunicato, con nota protocollata con numero 623289-GRFVG-GEN-2024 del 14/10/2024 il cambio di denominazione in Fondazione Istituto Tecnologico Superiore – Academy Udine in forma abbreviata ITS Academy Udine (codice fiscale 02629970308);

Preso atto che la Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico (codice fiscale 91079520937) ha inviato una nota in data 27/03/2025 e protocollata in data 28/03/2025 con il numero GRFVG-GEN-2025-0247963 con la quale ha comunicato il cambio denominazione in "Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico" in breve Fondazione "ITS Academy Alto Adriatico" (codice fiscale 91079520937), integrata poi con nota GRFVG-GEN-2025 - 0336530-A del 06/05/2025;

Vista la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";

Vista la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022, la quale riforma gli Istituti tecnici superiori;

Dato atto che le attività ed il funzionamento degli ITS Academy sono finanziati sia da risorse finanziarie nazionali erogate dal Ministero dell'istruzione e del Merito, sia da quelle disponibili sul Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione Friuli Venezia Giulia gestite dal Servizio nonché da quelle derivanti dal cofinanziamento delle Fondazioni ITS Academy;

Visto il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni – PPO - Annualità 2023", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023, nel quale vengono pianificate le

operazioni finanziabili nell'anno 2023 nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare:

- il programma specifico n. 19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore per il biennio 2023-2025 e per il triennio 2023-2026 che dispone l'attivazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, prevedendo da ultimo con la delibera della Giunta regionale n. 1420 del 8 settembre 2023 un contributo di euro 5.860.000,00 per l'annualità 2023;
- il programma specifico n. 21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS, che prevede un contributo di euro 50.000,00 per il 2023 per incrementare il numero di allieve degli Istituti Tecnologici Superiori;

Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n. 144 concernente il riparto dei finanziamenti agli Istituti Tecnologici Superiori per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 5 della legge 15 luglio 2022, n. 99 e successive modifiche e integrazioni, che prevede che con successivo decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione si provvederà a ripartire le risorse stanziare secondo quanto disposto dall'articolo 2 del suddetto decreto;

Visto il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito -Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione Ufficio IV, n. R0001385 del 10/08/2023 concernente il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore per l'anno 2023, che prevede in favore della regione Friuli Venezia Giulia un importo complessivo di euro 2.189.240,00;

Visto il decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il biennio 2023/2025 e il triennio 2023/2026 e s.m.i.;

Dato atto che a seguito del sopracitato Avviso ITS con i decreti nn. 40661/GRFVG del 07/09/2023, 43547/GRFVG del 26/09/2023 e 50649/GRFVG del 03/11/2023 sono stati approvati e ammessi a finanziamento n.23 percorsi ITS biennali 2023-2025, n.1 percorso ITS triennale 2023-2026 e n. 2 corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie;

Preso atto che gli ITS Academy hanno comunicato con le seguenti note che, per il finanziamento dei suddetti 23 corsi biennali e parte del percorso triennale, intendono avvalersi dei fondi di cui al decreto Ministeriale 26 maggio 2023, n. 96 di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU:

- Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico nota prot. n. 125/C27 del 13 novembre 2023, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. GRFVG-GEN-2023-0715125-A del 23 novembre 2023;
- Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione Alto Adriatico, ora Fondazione ITS per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico, nota n. K.U. 1565 del 13 novembre 2023, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. GRFVG-GEN-2023-0714639-A del 23 novembre 2023;
- Fondazione ITS nuove tecnologie per il made In Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica A. Malignani, ora Fondazione ITS – Academy Udine, nota prot. n. 579/2023 del 13 novembre 2023, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. GRFVG-GEN-2023-0714956-A del 23 novembre 2023;

- Fondazione ITS Academy per le nuove tecnologie della vita "Alessandro Volta", ora Fondazione ITS per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy nota n. 129/23 del 16 novembre 2023, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. GRFVG-GEN-2023-0721390-A del 27 novembre 2023;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1863 del 28 novembre 2023 relativa al riparto delle risorse del Fondo dell'Istruzione Tecnologica Superiore agli ITS Academy del Friuli Venezia Giulia che ha stabilito, tra l'altro, di:

- assegnare a ciascuna Fondazione ITS, beneficiaria del finanziamento di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b), l'intero importo previsto nell'allegato n.2 del sopracitato Decreto direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito 10 agosto 2023, n. 1385, stante il fatto che i percorsi ITS eccedenti il numero minimo relativi al biennio 2023-2024 possono essere interamente finanziati da risorse PNRR previste dal decreto Ministeriale 26 maggio 2023, n. 96 e non è pertanto necessario richiedere un cofinanziamento pari al 50% dell'ammontare del finanziamento medesimo come indicato dal sopracitato Avviso ITS;
- destinare il cofinanziamento regionale, previsto dall'art.11 comma 8 della Legge n.99/2022, pari a complessivi euro 1.070.935,00 per il finanziamento dei percorsi ITS previsti nel numero minimo dall'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il biennio 2023/2025 e il triennio 2023/2026, approvati e ammessi a finanziamento con decreto del direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio n.40661/GRFVG del 7 novembre 2023, utilizzando le risorse di cui al programma specifico n. 19/23 Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore per il biennio 2023-2025 e per il triennio 2023-2026, nonché supportando gli interventi previsti dal programma specifico n. 21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS;
- accogliere le proposte progettuali inerenti l'utilizzo dei fondi ministeriali di cui al sopra citato decreto direttoriale n. 1385/2023 presentate dalle Fondazioni ITS Academy con la distinzione fra spese correnti e spese di investimento;

Dato atto che il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni – PPO - Annualità 2023", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023, come modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 12 gennaio 2024 e con deliberazione della Giunta regionale n. 500 dell'11 aprile 2025:

- ridetermina le risorse disponibili per il programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore per il biennio 2023-2025 e per il triennio 2023-2026 in euro 1.070.935,00;
- incrementa le risorse disponibili per il programma specifico n. 21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS ad euro 51.200,00;

Considerato che, a seguito delle suddette disposizioni giuntali cambiano conseguentemente le risorse previste dall'Avviso relative ai PS 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e PS 21/23 Voucher per la partecipazione femminile agli ITS;

Ritenuto, quindi, di apportare le opportune modifiche all'Avviso per renderlo coerente con la previsione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1863 del 28 novembre 2023, n. 25 del 12 gennaio 2024 e n. 500 dell'11 aprile 2025, dando atto della rideterminazione risorse disponibili per il programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore per il biennio 2023-2025 e per il triennio 2023-2026 e dell'incremento delle risorse disponibili sul programma specifico n. 21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS;

Ritenuto, pertanto, di sostituire i seguenti capoversi dell'Avviso, come di seguito riportato:

- il capoverso 5 punto 2 del paragrafo 2-Finalità dell'Avviso con il seguente:

- Le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, gestite dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio sono attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2023, approvato con DGR n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i., nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 con riferimento al programma specifico n.19/23 che dispone uno stanziamento di 1.070.935,00 € e al programma specifico n. 21/23 che dispone uno stanziamento di 51.200,00 €.

- il capoverso 4 del paragrafo 5.2- Caratteristiche delle attività- Attività F: progetto voucher con il seguente:

Il progetto voucher è finalizzato a favorire la partecipazione femminile ai percorsi formativi ITS di cui all'attività A). Si prevede il finanziamento dei costi della quota d'iscrizione al percorso ITS delle studentesse dei corsi medesimi per un costo complessivo, nel triennio, di Euro **51.200,00**.

-il capoverso 8 del paragrafo 5.4- Risorse finanziarie-5.4.1-Costo complessivo con il seguente:

Fermo restando gli importi massimi di cui alla Tabella 1, si riassumono nella tabella sottostante le diverse modalità di contributo:

Progetto ITS	Contributo
Progetti ITS presentati dalle 4 Fondazioni ITS identificate dalla Regione e che comprendono le attività A, C (per i progetti rientranti nel numero minimo), E e almeno un'attività tra B, D e H (per il progetto rientrante nel numero minimo, se presentato dal capofila)	(n. ore percorso A x UCS ora percorso euro 49,93) + (n. allievi formati x UCS allievi formati con percorso A euro 9.619,00).
Progetto F	Tot. 51.200 euro, concesso in rapporto al n. di studentesse iscritte, come da paragrafo 9.3.1.
Attività G	Contributo non superiore a 50.000 euro per ciascuna attività. Rendicontazione a costi reali e a opzione di costo forfettario, come da paragrafo 9.3.2.

- i capoversi 4 e 5 e la lettera f) del capoverso 6 del paragrafo – 5.4 – Risorse finanziarie - 5.4.2 Piano dei costi e copertura finanziaria con i seguenti:

- risorse del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, che ammontano ad euro 1.070.935,00 per il PS 19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore.

Si dà atto, inoltre, che le risorse per il PS 21/23- Voucher per la partecipazione femminile agli ITS, ammontano ad euro 51.200,00, a valere sul Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027.

Il numero massimo di attività finanziabili sarà definito dall'entità delle risorse disponibili, e tenuto conto di quanto di seguito specificato: (..)

f) il costo complessivo, nel triennio, del progetto F voucher è pari a € 51.200,00-.

Considerato che il testo coordinato dell'Avviso per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) – Biennio 2023-2025 – Triennio 2023-2026 allegato al presente decreto è stato trasmesso via PEC all'Autorità di Gestione PR FSE+ FVG in data 29/10/2025 protocollata con il n. 744440/P/GEN per l'acquisizione del parere di conformità;

Preso atto che in data 30/10/2025 è pervenuta alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio la nota, protocollata con il numero

748857-GRFVG-GEN-2025, da parte dell'Autorità di Gestione PR FSE+ FVG relativa al parere di conformità per l'Avviso in parola;

Precisato, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa sono apportate le seguenti modifiche all'Avviso approvato con decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023, che costituisce allegato parte integrante del presente decreto:

a. il capoverso 5 punto 2 del paragrafo 2-Finalità dell'Avviso viene sostituito con il seguente:

- Le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, gestite dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio sono attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2023, approvato con DGR n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i., nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 con riferimento al programma specifico n.19/23 che dispone uno stanziamento di 1.070.935,00 € e al programma specifico n. 21/23 che dispone uno stanziamento di 51.200,00 €.

b. il capoverso 4 del paragrafo 5.2- Caratteristiche delle attività- Attività F: progetto voucher viene sostituito con il seguente:

*Il progetto voucher è finalizzato a favorire la partecipazione femminile ai percorsi formativi ITS di cui all'attività A). Si prevede il finanziamento dei costi della quota d'iscrizione al percorso ITS delle studentesse dei corsi medesimi per un costo complessivo, nel triennio, di Euro **51.200,00**.*

c. il capoverso 8 del paragrafo 5.4- Risorse finanziarie-5.4.1-Costo complessivo viene sostituito con il seguente:

Fermo restando gli importi massimi di cui alla Tabella 1, si riassumono nella tabella sottostante le diverse modalità di contributo:

Progetto ITS	Contributo
Progetti ITS presentati dalle 4 Fondazioni ITS identificate dalla Regione e che comprendono le attività A, C (per i progetti rientranti nel numero minimo), E e almeno un'attività tra B, D e H (per il progetto rientrante nel numero minimo, se presentato dal capofila)	(n. ore percorso A x UCS ora percorso euro 49,93) + (n. allievi formati x UCS allievi formati con percorso A euro 9.619,00).
Progetto F	Tot. 51.200 euro, concesso in rapporto al n. di studentesse iscritte, come da paragrafo 9.3.1.
Attività G	Contributo non superiore a 50.000 euro per ciascuna attività. Rendicontazione a costi reali e a opzione di costo forfettario, come da paragrafo 9.3.2.

d. i capoversi 4 e 5 e la lettera f) del capoverso 6 del paragrafo – 5.4 – Risorse finanziarie - 5.4.2 Piano dei costi e copertura finanziaria vengono sostituito con i seguenti:

- risorse del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, che ammontano ad euro 1.070.935,00 per il PS 19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore.

Si dà atto, inoltre, che le risorse per il PS 21/23- Voucher per la partecipazione femminile agli ITS, ammontano ad euro 51.200,00, a valere sul Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027.

Il numero massimo di attività finanziabili sarà definito dall'entità delle risorse disponibili, e tenuto conto di quanto di seguito specificato: (..)

f) il costo complessivo, nel triennio, del progetto F voucher è pari a € 51.200,00-.

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, data del protocollo

Il Direttore di Servizio
Dott.ssa Patrizia Pavatti
Firmato digitalmente



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA
SERVIZIO ISTRUZIONE, ORIENTAMENTO E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Priorità 2 Istruzione e formazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2023

Programma specifico n. 19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore

Programma specifico n. 21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS

AVVISO

*per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti tecnologici
superiori (ITS Academy)*

Biennio 2023-2025-Triennio 2023-2026

Testo coordinato

novembre 2025

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO GENERALE	3
2. FINALITA' DELL' AVVISO	3
3. QUADRO NORMATIVO	5
4. CONTESTO DI RIFERIMENTO	9
4.1 La Strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia	9
4.2 I percorsi I.T.S.	10
5. PROGETTI I.T.S BIENNIO 2023/2025 E TRIENNIO 2023/2026: CARATTERISTICHE, DESTINATARI E RISORSE FINANZIARIE	11
5.1 Caratteristiche del progetto	11
5.2 Caratteristiche delle attività.....	12
Attività A: Percorso a carattere strettamente formativo	12
Attività B: Azioni di sistema a carattere formativo.....	15
Attività C: Azioni di sistema a carattere non formativo: seminari di orientamento.....	16
Attività D: Azioni di sistema a carattere non formativo: attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi	17
Attività E: Azioni di sistema a carattere non formativo: accompagnamento al lavoro.....	17
Attività F: Progetto voucher.....	17
Attività G: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie	18
Attività H: Azioni di sistema di carattere non formativo: attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia.....	18
5.3 Sedi di svolgimento.....	18
5.4 Risorse finanziarie.....	19
5.4.1 Costo complessivo	19
5.4.2 Piano dei costi e copertura finanziaria	20
6. DIRITTI ED OBBLIGHI DELLE FONDAZIONI ITS ACADEMY.....	21
7. PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE.....	22
7.1 Modalità e termine di presentazione del progetto ITS	22
7.1.1 Allegato 1).....	23
7.2 Valutazione del progetto ITS rientrante nel numero minimo.....	23
7.3 Valutazione del progetto ITS eccedente il numero minimo.....	25
7.4 Valutazione del progetto "Voucher per favorire la partecipazione femminile"	30
8. AVVIO E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ.....	31
8.1 Avvio delle attività.....	31
8.2 Modalità di attuazione e gestione delle attività.....	31
8.2.1 Partecipazione alle attività formative	31
8.2.2 Informazione e pubblicità.....	32
8.2.3 Gestione amministrativa.....	33
8.2.4 Gestione didattica.....	33
8.2.5 Gestione finanziaria	33
8.2.6 Prove d'esame e attestati finali ed intermedi.....	33
9. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI.....	34
9.1. Attività A: percorso a carattere strettamente formativo – Qualificazione superiore - Percorso ITS....	34
9.2 Azioni di sistema (Attività B, C, D, E, H)	35
9.3 Progetti e attività gestiti secondo la modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario	35
9.3.1 Progetto F: voucher	35
9.3.2 Attività G: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie	36
9.4 Documentazione attestante la realizzazione dei progetti	36
9.5. Flussi finanziari.....	37
10. GESTIONE FINANZIARIA "PREMIALITÀ"	38
11. TRATTAMENTO DEI DATI - INFORMATICA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)	38
12. PRINCIPI ORIZZONTALI	40
13.REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	40
14. ELEMENTI INFORMATIVI	41

PREMESSA

1. QUADRO GENERALE

Il presente Avviso si colloca nell'ambito di quanto previsto dal Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia, "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e in ultimo modificato con delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021.

"Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" descrive l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta¹ del territorio regionale in attuazione dei principi di accesso permanente alla formazione, orientamento al lavoro, valorizzazione delle conoscenze e competenze della persona, come sanciti dall'articolo 1, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente".

"Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" è articolato in 14 Progetti (BOX) che rappresentano gli strumenti strategici adottati dalla Regione in ambito formativo.

Ogni BOX dal n. 1 al n. 13 è caratterizzato da finalità proprie e da specifiche linee formative, ciascuna delle quali trova corrispondenza nelle Azioni del Programma Regionale 2021/2027 del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+).

In particolare, il BOX n. 8 recepisce le finalità del Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia, anni 2020-2022, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 602 del 24 aprile 2020.

Con il presente Avviso si intende, quindi, dare avvio alle attività previste nel suddetto BOX 8 di "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG", confermando e rafforzando ulteriormente l'offerta nelle aree di attività delle Fondazioni ITS Academy di cui al paragrafo seguente e dando attuazione al Programma specifico n. 19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e al Programma specifico n. 21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS del documento PPO 2023.

Le attività formative previste trovano sostegno e attuazione con riferimento all'azione "Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)" del Programma regionale FSE+ 2021/2027.

2. FINALITA' DELL'AVVISO

Il presente Avviso fornisce indicazioni agli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) individuati con DGR n. 1979/2010 e con decreti del Direttore di servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/IST/2014 e n. 2906/LAVFORU/2015 per l'attivazione, la gestione e la rendicontazione dei progetti I.T.S. del biennio 2023 – 2025 e del triennio 2023– 2026, comprensivi, ove previsti, dei corsi presso centri accreditati necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie.

Vengono, altresì, definiti i requisiti e le modalità per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai sopracitati percorsi formativi di istruzione tecnologica superiore.

Gli I.T.S. Academy di cui sopra sono:

- 1) Istituto tecnologico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "Malignani" di Udine;
- 2) Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "Kennedy" di Pordenone;
- 3) Istituto tecnologico superiore per le nuove tecnologie della vita, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "A. Volta" di Trieste;

¹ Per popolazione adulta si intendono i cittadini che hanno compiuto il diciottesimo anno di età.

- 4) Istituto tecnologico superiore Accademia Nautica dell'Adriatico nell'area Mobilità sostenibile, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'I.S.I.S. Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova – Luigi Galvani" di Trieste.

Avendo a riferimento la disciplina nazionale di cui al successivo paragrafo 3. "Quadro normativo" e il presente Avviso, ai soggetti individuati nei punti 1), 2), 3) e 4) dagli istituti scolastici sopracitati unitamente ad altri soggetti pubblici e privati, in forma di fondazione in partecipazione, compete l'avvio delle attività formative e di sistema, nonché la successiva gestione, didattica ed amministrativa - finanziaria, di tali attività, unitamente alla concessione dei voucher alle studentesse per abbattere i costi della tassa di iscrizione.

Le attività ed il funzionamento degli I.T.S. Academy sono finanziati sia da risorse nazionali, sia da risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, e da ulteriori risorse derivanti dalle quote di iscrizione, da finanziamenti dei soci e di altri soggetti pubblici e privati.

Attualmente:

- Le risorse nazionali sono stanziare dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (Dipartimento per il Sistema Educativo d'Istruzione e Formazione) ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 articolo 1, commi 465-467 e successive modifiche ed integrazioni, che con decreto n. 1385 del 10/08/2023 sono state quantificate in complessivi euro 2.189.240,00;
- Le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, gestite dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio sono attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2023, approvato con DGR n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i., nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 con riferimento al programma specifico n.19/23 che dispone uno stanziamento di 1.070.935,00 € e al programma specifico n. 21/23 che dispone uno stanziamento di 51.200,00 €.

Il quadro di programmazione per i percorsi ITS è il seguente:

- **Priorità:** 2 Istruzione e formazione;
- **Obiettivo specifico:** g) 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale;
- **Azione:** Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- **Settore di intervento:** 150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse);
- **Destinatari:** i principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa;
- **Durata:** Pluriennale (2023 – 2026).

Il quadro di programmazione per i voucher per favorire la partecipazione femminile agli ITS Academy è il seguente:

- **Priorità:** 2 Istruzione e formazione;
- **Obiettivo specifico:** g) 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale;
- **Azione:** Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- **Settore di intervento:** 150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse);
- **Destinatari:** i principali destinatari sono: popolazione femminile in età lavorativa;
- **Durata:** Pluriennale (biennio 2023 - 2025 triennio 2023 - 2026).

Gli indicatori rilevanti con riguardo al presente avviso, sono i seguenti, associati dal PR all'obiettivo specifico g) 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento

del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale e riferiti ai partecipanti:

Indicatori di output:

ID	INDICATORE DI OUTPUT	UNITA' DI MISURA	FONDO	CATEGORIA DI REGIONI
EECO02+04+05	Partecipanti in tutte le condizioni del mdl	Numero	FSE+	Regioni più sviluppate

Indicatori di risultato:

ID	INDICATORE DI RISULTATO	UNITA' DI MISURA	FONDO	CATEGORIA DI REGIONI
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Percentuale	FSE+	Regioni più sviluppate

Gli indicatori di output sopracitati valgono sia per i percorsi ITS (PS 19/23), che per i voucher per favorire la partecipazione femminile agli ITS Academy (PS 21/23).

La Struttura Regionale Attuatrice, di seguito SRA, dei programmi specifici di cui al presente Avviso è il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia (di seguito rispettivamente Direzione e Servizio); l'unità organizzativa referente dei programmi specifici è la Posizione organizzativa Orientamento e Alta formazione.

3. QUADRO NORMATIVO

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatico 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. In quanto coerenti con il nuovo contesto normativo relativo al periodo FSE+ 2021-2027 e con il Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060" sopra richiamato, restano validi e quindi applicabili, per quanto non diversamente disposto dal Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg.(UE) n. 1057/2021, per tutta la durata della fase transitoria, il Regolamento FSE – Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9

agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26, emanato con DPR n. 203/Pres/2018 e ss.mm.) e le Linee guida regionali adottati per la gestione del POR FSE 2014 – 2020, fatte salve eventuali diverse disposizioni introdotte direttamente dai Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg.(UE) n. 1057/2021. Laddove la normativa e/o le disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027 introducessero elementi innovativi rispetto al quadro sopra delineato, questi ultimi saranno applicabili anche agli interventi già in corso di attuazione unicamente se a favore dei beneficiari.

4. In virtù della positiva valutazione circa la coerenza e la correttezza dell'impianto e l'applicabilità delle procedure alle misure previste dal presente Avviso, resta valido per tutta la durata della fase transitoria, il Si.Ge.Co adottato per il POR FSE 2014-2020, sino alla definizione ed approvazione del nuovo Si.Ge.Co, per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027, secondo modalità e tempistiche previste all'art. 69 comma 11 del Reg. (UE) 2021/1060.

a) Normativa e atti UE

- REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 DEL 24 GIUGNO 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- REGOLAMENTO (UE) 2021/1057 DEL 24 GIUGNO 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- PROGRAMMA REGIONALE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO + 2021/2027 (PR FSE+) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022.

b) Normativa e atti nazionali

- LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ARTICOLO 1, COMMA 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- LEGGE 15 LUGLIO 2022, N. 99 recante "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore", pubblicata sulla G.U. n. 173 del 26/7/2022;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 GENNAIO 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori" e relativi allegati a) linee guida per la costituzione degli I.T.S. b) I.T.S. schema di statuto c) piani di intervento territoriali;
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 SETTEMBRE 2011 recante "Norme generali concernenti i diplomi per gli I.T.S. e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, terzo comma e 8 secondo comma del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008" (di seguito D.M. 7 settembre 2011);
- ARTICOLO 52 DEL DECRETO LEGGE 9 FEBBRAIO 2012, N. 5 convertito in legge 9 aprile 2012, n. 35 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo) e successivi documenti di attuazione;
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 FEBBRAIO 2013 recante "Linee guida in materia di

semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale a norma dell'articolo 52 del decreto legge 9 febbraio 2012, convertito in legge 4 aprile 2012 n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” (di seguito D.M. 7 febbraio 2013);

- ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 5 agosto 2014;
- LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107 “RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E DELEGA PER IL RIORDINO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI”, ed in particolare l'articolo 1 commi 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52;
- ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEL FINANZIAMENTO NAZIONALE DESTINATO AI PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI, E MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 17 dicembre 2015;
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 16 SETTEMBRE 2016 recante “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- ARTICOLO 1, COMMA 67 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 “BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2018 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2019-2020” concernente il finanziamento statale degli Istituti Tecnici Superiori;
- ARTICOLO 1, COMMI 465-467 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 “BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2019 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2018-2021” concernente il finanziamento statale degli Istituti Tecnici Superiori;
- ARTICOLO 1 COMMA 412 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160, “BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2020 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2020-2022” riguardante gli investimenti in conto capitale per la infrastrutturazione di sedi e laboratori coerenti con i processi di innovazione tecnologica 4.0 degli Istituti Tecnici Superiori;
- ARTICOLO 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 GIUGNO 2015, N. 81 recante la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI (di concerto con il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca e il Ministero dell'economia e delle finanze) 12 OTTOBRE 2015 recante la “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA- Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione 28 NOVEMBRE 2017, N. 1284 che individua le Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per i percorsi ITS;
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI (di concerto con Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) 23 GENNAIO 2018, N. 15 recante “Disposizioni per lo svolgimento delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi degli Istituti Tecnici Superiori – I.T.S. – costituiti per l'area tecnologica della Mobilità sostenibile, ambiti “*mobilità delle persone e delle merci*” e “*gestione degli apparati e degli impianti di bordo*”,

unificate con le prove di esame per il conseguimento delle certificazioni di competenza di Ufficiale di coperta e di Ufficiale di macchina;

c) Normativa regionale

- LEGGE REGIONALE 20 MARZO 2000, N. 7 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modifiche ed integrazioni;
- LEGGE REGIONALE 21 LUGLIO 2017, N. 27, “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;
- LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2011, N. 18, ARTICOLO 9 COMMI 23, 23 BIS E 24 che prevede il concorso finanziario dell’amministrazione regionale alla realizzazione di percorsi di istruzione tecnica superiore a favore delle fondazioni costituite ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008;
- LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 2005, N. 18 “Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro”;
- REGOLAMENTO PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, in attuazione dell’articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell’articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16), emanato con D.P.Reg. n. 203 del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE;
- REGOLAMENTO PER L’ACCREDITAMENTO DELLE SEDI OPERATIVE degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005, come modificato dal decreto n. 4889/GRFVG del 24/06/2022, di seguito Regolamento Accreditamento;
- REGOLAMENTO RECANTE MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE E DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELLE ATTIVITÀ NON FORMATIVE connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell’articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione.

d) Atti regionali

- DOCUMENTO “METODOLOGIE E CRITERI UTILIZZATI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI EX ART. 40, COMMA 2, LETT. A) DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, di seguito Metodologie;
- DOCUMENTO “LINEE GUIDA ALLE STRUTTURE REGIONALI ATTUATRICI – SRA”, Modifica al documento approvato con decreto n. 5608/LAVFORU del 29 giugno 2018, approvato con decreto n. 15148/GRFVG del 30/09/2022, di seguito Linee guida SRA;
- DOCUMENTO “LINEE GUIDA IN MATERIA DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA”, approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- DOCUMENTO “INDICAZIONI OPERATIVE PER IL RILASCIO DELLE ATTESTAZIONI A SEGUITO DI UN PERCORSO FORMALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE O A SEGUITO DEL SERVIZIO DI INDIVIDUAZIONE, VALIDAZIONE CERTIFICAZIONE E ADOZIONE DEI MODELLI PER GLI ATTESTATI”, approvato con decreto del Direttore del Servizio Formazione n. 374/LAVFORU del 27 gennaio 2022, di seguito Decreto Attestazioni;
- PIANO TERRITORIALE TRIENNALE CONCERNENTE GLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (I.T.S.), IL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (I.F.T.S.) E I POLI TECNICO PROFESSIONALI IN FRIULI VENEZIA GIULIA, ANNI 2020-2022, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 602 del 24 aprile 2020;

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1231 DEL 26 AGOSTO 2022 ad oggetto “Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva”;
- DOCUMENTO “PIANIFICAZIONE PERIODICA DELLE OPERAZIONI - PPO-ANNUALITA’ 2023, approvato con DGR n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i.;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1422 DEL 17/09/2021, come modificata dalla Delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, di approvazione del documento “Apprendiamo @ lavoriamo in FVG”;
- DECRETO DEL SERVIZIO RICERCA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E FSE N. 15149/GRFVG DEL 30/09/2022 recante “POR FSE 2014/2020. Documento Sistema di gestione e controllo – Si.Ge.Co”. Modifica al documento approvato con decreto n. 7585 del 20.07.2021”, di seguito Si.Ge.Co.
- STRATEGIA REGIONALE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (S4) DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL PERIODO 2021-2027 – S4, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1970 del 23 dicembre 2021, come aggiornata dalla deliberazione n. 1841 del 2 dicembre 2022;
- PROTOCOLLO D’INTESA RIGUARDANTE LA COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA, LE FONDAZIONI ITS, LE CONFINDUSTRIE E L’UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1047 del 09 agosto 2019;
- DECRETO DEL SERVIZIO RICERCA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E FSE N° 4648/LAVFORU DEL 16/05/2022 recante indicazioni sullo svolgimento della formazione in modalità a distanza e sulla gestione della fase post – emergenziale.
- MANUALE DELL’AUTORITA’ DI GESTIONE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO, aggiornato con decreto n. 27747 del 30/11/2022.

4. CONTESTO DI RIFERIMENTO

4.1 La Strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 1841/2022 è stata aggiornata la “Strategia regionale per la specializzazione intelligente (S4) della Regione Friuli Venezia Giulia 2021-2027”, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1970/2021, che si pone in continuità con il precedente periodo di programmazione 2014-2020 e tiene conto delle indicazioni fornite nell’ambito della cornice comunitaria e nazionale di riferimento, nonché dei fondamentali stimoli e contributi acquisiti nel contesto del processo di scoperta imprenditoriale avviato nell’ultimo trimestre del 2020.

La Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 intende tragguardare, innanzitutto, un orizzonte di sviluppo socio-economico incentrato sul concetto di **sostenibilità** declinata in modo composito da un punto di vista economico, ambientale e sociale.

Unitamente alla sostenibilità s’intendono perseguire condizioni di effettiva **resilienza**, intesa come capacità del territorio regionale di resistere e reagire a situazioni di contesto caratterizzate da potenziali criticità e nel contempo di evolvere per costruire e riconfigurare nuovi assetti e competenze.

Il terzo obiettivo che la Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 si propone di raggiungere è la **diffusione dell’innovazione** sia sotto il profilo tecnologico, sia con riguardo ad ambiti di sviluppo inerenti più specificamente l’innovazione sociale.

Pertanto la Strategia perseguirà il seguente cambiamento:

“UN TESSUTO PRODUTTIVO TRASFORMATO: PIÙ INNOVATIVO, RESILIENTE e SOSTENIBILE, sia dal punto di vista AMBIENTALE che SOCIALE.”

Tale cambiamento verrà promosso e favorito da interventi e finanziamenti pubblici in tema di ricerca, sviluppo, innovazione e formazione, rivolti principalmente alle nuove aree di specializzazione emerse dal processo di scoperta imprenditoriale, che ha preceduto la definizione della Strategia medesima.

Le cinque aree di specializzazione, cui si correlano complessivamente ventiquattro traiettorie di sviluppo, sono le seguenti:

1. Transizione energetica, economia circolare e sostenibilità ambientale;
2. Fabbrica Intelligente e Sviluppo Sostenibile delle filiere Made in Italy;
3. Tecnologie Marittime - Sustainable Waterborne Mobility and its land connections;
4. Salute, Qualità della vita, Agroalimentare e Bioeconomia;
5. Cultural heritage, design, industria della creatività, turismo.

Per quanto riguarda la formazione, gli interventi si concentreranno in modo significativo sul rafforzamento delle competenze per favorire lo sviluppo dei settori trainanti dell'economia del Friuli Venezia Giulia e per supportare un ampliamento delle opportunità di inserimento lavorativo di qualità, garantendo quanto più possibile una risposta ai fabbisogni professionali espressi dagli operatori del comparto socio- economico e produttivo.

I percorsi di istruzione tecnologica superiore sono importanti per la realizzazione degli obiettivi previsti dalla Strategia, in quanto all'interno delle rispettive traiettorie di sviluppo, possono contribuire a promuovere e attivare processi in tema di innovazione e di rilancio competitivo del sistema economico regionale, con particolare attenzione a quelle che sono le implicazioni e le richieste derivanti dall'industria 4.0.

4.2 I percorsi I.T.S.

I percorsi avviati dai quattro sopracitati I.T.S. Academy, già individuati dalla Regione sono stati:

nel biennio 2022/2024:

- **I.T.S. per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica:**
 - Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi mecatronici – Manutentore di aeromobili.
 - Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi mecatronici – Mechatronics & Robotics.
 - Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi mecatronici– Smart Automation.
 - Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi mecatronici– Additive Manufacturing.
 - Tecnico superiore per la gestione e verifica di impianti energetici – Energy Specialist.
 - Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento – Arredamento navale, nautico e dell'Hospitality.
 - Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento – Arredamento, sostenibilità dei prodotti – Ecodesign.
- **I.T.S. per le tecnologie della informazione e della comunicazione:**
 - Tecnico superiore cybersecurity specialist.
 - Tecnico superiore Web Analytics.
 - Tecnico superiore Industrial internet of Things.
 - Tecnico superiore Cloud Developer.
- **I.T.S. area nuove tecnologie della vita:**
 - Tecnico superiore per lo sviluppo e la gestione di soluzioni di informatica biomedica (TIB).
 - Tecnico superiore per la gestione e manutenzione di apparecchiature biomediche, diagnostica per immagini e biotecnologie (TAB).
- **I.T.S area Mobilità sostenibile:**
 - Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche – Trieste.
 - Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche – Trieste 2.
 - Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione.

nel triennio 2022/2025:

▪ **I.T.S area Mobilità sostenibile:**

- Tecnico Superiore per la Mobilità delle Persone e delle Merci –Allievi Ufficiali di coperta e di Macchina.

Nel biennio 2023/2025 e nel triennio 2023/2026, oltre alla prosecuzione della seconda annualità dei sopraccitati percorsi biennali e triennali iniziati nell'anno scolastico 2022/2023 (biennio 2022/2024 e triennio 2022/2025) e regolamentati dall'Avviso allegato al decreto del Direttore di Servizio n. 5379 LAVFORU del 03/06/2022 e successive modifiche e integrazioni e della terza annualità del percorso triennale iniziato nell'anno scolastico 2021/2022, regolamentato dall'Avviso allegato al decreto del Direttore di Servizio n. 7068 LAVFORU del 18/07/2021 e successive modifiche e integrazioni, gli I.T.S. Academy citati al paragrafo 2. "Finalità dell'Avviso" ai punti 1), 2), 3) e 4) potranno avviare le prime annualità relative a nuovi percorsi biennali e triennali disciplinati dal presente Avviso e, per quanto dallo stesso non previsto, dal Regolamento Formazione.

Il presente Avviso disciplina esclusivamente:

- l'attivazione dei progetti I.T.S. relativi al biennio 2023/2025 e al triennio 2023/2026, comprensivi, ove previsti, dei corsi presso centri accreditati necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, da parte dei quattro I.T.S. Academy già identificati dalla Regione;
- l'erogazione di voucher per favorire la partecipazione femminile ai sopraindicati percorsi I.T.S.;

Le seconde annualità dei percorsi biennali e triennali iniziati nell'anno scolastico 2022/2023 (biennio 2022/2024 e triennio 2022/2025) ed il terzo anno del percorso iniziato nell'anno scolastico 2021/2022 restano pertanto disciplinate dagli Avvisi approvati rispettivamente dai decreti del Direttore di Servizio n. 5379/2022 e n. 7068/2021.

5. PROGETTI I.T.S BIENNIO 2023/2025 E TRIENNIO 2023/2026: CARATTERISTICHE, DESTINATARI E RISORSE FINANZIARIE

5.1 Caratteristiche del progetto

Ciascun progetto I.T.S. è articolato nelle seguenti attività:

A - Percorso a carattere strettamente formativo;

B - Azioni di sistema a carattere formativo: rafforzamento delle competenze, formazione formatori;

C - Azioni di sistema a carattere non formativo: seminari di orientamento;

D - Azioni di sistema a carattere non formativo: attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi;

E - Azioni di sistema a carattere non formativo: accompagnamento al lavoro;

F – Progetto voucher;

G - Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, ove previsti;

H - Azioni di sistema a carattere non formativo: attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia.

I progetti ITS, presentati dalle quattro Fondazioni già identificate dalla Regione, dovranno ciascuno prevedere obbligatoriamente le attività A ed E, e almeno una tra le attività B e D.

L'attività C dovrà essere obbligatoriamente contenuta nel progetto ITS rientrante nel numero minimo di cui la paragrafo 7.2.

I contenuti dell'attività C, inserita nel progetto minimo, dovranno essere riferiti al progetto medesimo e a tutti gli altri progetti eccedenti il numero minimo presentati da ciascuna Fondazione, ammessi al finanziamento e avviati.

L'attività H, se presentata, dovrà essere proposta in maniera congiunta dalle Fondazioni, nelle modalità specificate nel successivo paragrafo "Attività H: azioni di sistema di carattere non formativo: attività di

promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia” e dovrà essere contenuta nel progetto rientrante nel numero minimo presentato dalla Fondazione capofila.

Il progetto F-voucher dovrà essere obbligatoriamente presentato dalle 4 Fondazioni e sarà riferito a tutti i progetti presentati e ammessi al finanziamento di ciascuna Fondazione.

Qualora non venga rispettato quanto indicato al presente paragrafo, il progetto presentato sarà considerato non ammissibile.

L'attività G dovrà essere presente nel progetto solo nel caso in cui il profilo professionale di riferimento preveda l'ottenimento di certificazioni obbligatorie presso centri accreditati.

Al termine della prima annualità l'entità e il numero delle azioni di sistema potranno essere rimodulati con adeguata motivazione, ferme restando le prescrizioni indicate nel presente Avviso e previa autorizzazione da parte del Servizio.

5.2 Caratteristiche delle attività

Di seguito si indicano le caratteristiche dei percorsi avendo a riferimento la normativa attualmente in vigore, nelle more dell'emanazione dei decreti attuativi della Legge 15 luglio 2022, n. 99.

Attività A: Percorso a carattere strettamente formativo

Destinatari dei percorsi formativi

Ai percorsi ITS accedono i giovani e gli adulti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 15, commi 5 e 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, unitamente a un certificato di specializzazione tecnica superiore conseguito all'esito dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, della durata di almeno 800 ore.

La verifica delle competenze di base (tecniche, tecnologiche e di lingua inglese) viene effettuata dagli I.T.S. Academy mediante la predisposizione e la somministrazione di prove di accertamento predisposte anche su proposta o con l'apporto del Comitato tecnico scientifico presente tra gli organi della fondazione I.T.S. Academy.

La documentazione inerente la selezione dovrà essere resa disponibile per i controlli di gestione in capo alla SRA.

Le Commissioni per l'accesso, la selezione e l'accreditamento delle competenze sono predisposte dagli I.T.S. Academy e sono formate da soggetti dotati di professionalità idonee in materia di orientamento e valutazione.

L'inserimento di nuovi allievi all'interno di un percorso formativo approvato è ammissibile con le modalità stabilite dal Regolamento Formazione. In casi eccezionali e motivati può essere autorizzato dal Servizio un inserimento anche successivamente al superamento della soglia del 20% prevista dal Regolamento. In tal caso l'autorizzazione da parte del Servizio deve essere espressa.

Figure professionali tipo per la progettazione dei percorsi formativi

Le figure nazionali di riferimento dei diplomi I.T.S. sono indicate negli allegati da A a F (richiamati dall'art. 2) del citato D.M. 7 settembre 2011.

Ai fini del raggiungimento di omogenei livelli qualitativi e di spendibilità in ambito nazionale e dell'Unione europea delle competenze acquisite e dei titoli conseguiti, le figure nazionali di cui sopra comprendono le macro competenze in esito di cui all'articolo 4, comma 3 del medesimo decreto ministeriale.

In particolare, come previsto dall'articolo 2, comma 4 del citato D.M. 7 settembre 2011, gli I.T.S. Academy declinano, a livello territoriale, le figure nazionali di riferimento, tenuto conto:

- di specifici standard di riferimento nazionali o europei;
- di quanto emerso dall'analisi dei fabbisogni formativi inerenti le figure professionali di tecnico superiore, prevista dagli Avvisi relativi ai bienni formativi 2021/2023 e 2022/2024;
- della Strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia e in particolare:
 - ✓ di specifiche esigenze derivanti dal territorio regionale;

- ✓ di specifiche competenze ed applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro e delle professioni con particolare riferimento ai cambiamenti connessi al green deal e alla transizione digitale.

In relazione ai percorsi formativi, nella scelta delle figure da proporre gli I.T.S. Academy godono di autonomia di scelta, sorretta da motivazione didattica, professionale e di ricaduta professionale adeguata, da esporsi dettagliatamente nell'ambito dell'attività e non devono limitarsi alla mera riproposizione di percorsi già attivati nei bienni e trienni precedenti.

Pertanto, sarà possibile:

- a) proporre la ripetizione (rivista ed aggiornata anche alla luce dell'esperienza maturata nelle precedenti edizioni) dei percorsi formativi già avviati nei due bienni precedenti e nell'ultimo triennio dagli I.T.S. Academy citati al paragrafo 2. "Finalità dell'Avviso", rispettivamente ai punti 1), 2), 3) e 4), dando così continuità all'attività formativa stessa;
- b) attivare percorsi per nuove figure professionali ricomprese nell'area tecnologica e nell'ambito di propria competenza. Le figure devono essere ricomprese tra le figure nazionali di cui agli allegati da A a F del D.M. 7 settembre 2011;
- c) attivare percorsi per figure professionali ricomprese nelle aree tecnologiche di cui al decreto del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 e non attinenti l'area tecnologica di propria competenza a condizione che nelle medesime aree non operino altri ITS Academy della Regione;
- d) attivare percorsi per figure professionali ricomprese nelle aree tecnologiche di cui al decreto del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, che non sono presenti nell'area tecnologica di riferimento della Fondazione ma che sono strettamente e funzionalmente connesse alla stessa e che non sono comprese nei profili e nelle relative competenze previste nell'offerta formativa di un'altra Fondazione competente nell'area tecnologica di riferimento del profilo medesimo.

Qualora s'intendano attivare percorsi rientranti nei sopracitati punti c) e d) viene richiesta la presenza di un cofinanziamento, anche attraverso la messa a disposizione di docenti, da parte di almeno due imprese nel cui settore produttivo, desumibile dall'oggetto sociale delle aziende medesime, è presente il profilo professionale che s'intende formare.

Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S.

I percorsi a carattere strettamente formativo I.T.S. devono prevedere:

- a. **un numero di allievi** da un **minimo di 20** fino a un **massimo di 30**. Il numero massimo di studenti dovrà rispettare, altresì, la capienza dell'aula accreditata;
- b. **durata dei percorsi**:
 1. **percorso biennale**: una durata di norma di 2 semestri relativamente a ciascuna annualità (totale 4 semestri), con un numero complessivo di ore formative minimo di 1800 e massimo di 2000. Tali ore sono calcolate al netto delle eventuali ore di rafforzamento delle competenze di cui alle azioni di sistema e sono comprensive delle ore dedicate agli esami o prove finali. In attuazione a quanto disposto dall'art. 7, comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008, la durata dei percorsi I.T.S. può essere aumentata entro il limite massimo di 6 semestri complessivi. Tale aumento temporale non dà luogo ad un aumento delle risorse finanziarie indicate dal presente Avviso;
 2. **percorso triennale nell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale/gestione degli apparati e impianti di bordo"**: una durata di 6 semestri, con un numero complessivo di ore minimo di 3920 e massimo di 4120, in attuazione a quanto disposto dall'art. 7, comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008 e considerata la particolarità delle figure professionali da formare. Tali ore sono calcolate al netto delle eventuali ore di rafforzamento delle competenze di cui alle azioni di sistema, sono comprensive delle ore dedicate agli esami o prove finali e comprendono attività di formazione teorica in aula e i periodi di tirocini formativi di navigazione;
- c. **organizzazione didattica**:
 1. la presenza, nell'ambito di ciascun semestre, di ore di attività teorica e di laboratorio (presso la Fondazione o laboratori di imprese o laboratori di ricerca), nelle quali deve essere garantita la disponibilità di risorse tecniche e strumentali adeguate e pienamente aggiornate al contesto tecnologico di settore. In particolare si segnala la metodologia del "Design Thinking" e si chiede di valutare la possibilità di utilizzare la stessa all'interno dei nuovi percorsi. Tenuto conto di quanto disposto dal decreto n. 4648/LAVFORU del 16.05.2022, è consentito, altresì, lo svolgimento delle attività didattiche

anche nella modalità FAD per una percentuale massima del 30% del monte ore relativo alle ore di teoria, qualora sia garantita la presenza di un modello strutturato per la formazione a distanza e la tracciabilità dello svolgimento della stessa e della partecipazione, sebbene a distanza, degli utenti;

2. per il percorso triennale nell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale/gestione degli apparati e impianti di bordo" la presenza di un numero minimo di 1000 ore di formazione in aula con attività teorica e di laboratorio e l'esistenza di tirocini formativi di navigazione pari ad un minimo di 12 mesi per un totale complessivo di n. 2920 ore di navigazione. Tali periodi di imbarco hanno carattere di addestramento formativo e per essi potranno essere previste delle indennità economiche mensili, così come disposto dal nuovo Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro per il settore marittimo siglato il 1 luglio 2015;
3. per tutti gli altri percorsi la presenza di stage aziendali e tirocini formativi obbligatori in imprese coerenti rispetto al percorso formativo, per almeno il 35% della durata del monte ore complessivo del corso. Tali attività possono essere organizzate con le modalità del percorso di alternanza (necessità di co-progettazione specifica).

Qualora sussista la disponibilità dello studente, e al fine di valorizzare e consolidare le competenze acquisite durante lo stage, la Fondazione può organizzare ulteriori periodi di stage presso la medesima azienda ospitante. Tuttavia, tali periodi non concorrono a formare il monte ore del percorso ITS.

È necessario che la Fondazione valuti in maniera attenta:

- la coerenza dell'impresa ospitante rispetto alla figura professionale di riferimento dell'ITS Academy;
- le caratteristiche organizzative, produttive e dimensionali dell'impresa ospitante in modo da consentire l'effettivo coinvolgimento nella stessa del corsista impegnato nello stage. Nella valutazione delle dimensioni dell'impresa i riferimenti da prendere in considerazione sono gli effettivi dipendenti dell'impresa e in essi sono compresi i dipendenti, le persone che lavorano per l'impresa in posizione subordinata e che per la legislazione sono considerati come gli altri dipendenti, i proprietari, i gestori e i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti;

4. l'organizzazione didattica del percorso potrà configurarsi anche quale formazione in apprendistato per gli allievi assunti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs n. 81/2015 da imprese che hanno sedi operative sul territorio regionale. In tale caso la formazione in aula presso la Fondazione rivolta all'intera classe non potrà essere superiore al 60% dell'orario ordinamentale annuale e il percorso nel suo complesso dovrà essere realizzato anche nel rispetto della normativa vigente in materia di apprendistato;
5. per gli allievi occupati l'attività di stage potrà realizzarsi non necessariamente in attività di apprendimento "in situazione" ma potrà prevedere anche l'elaborazione di uno specifico project work. Trattandosi di attività sostitutiva di stage curricolare, le ore di attività impiegate per l'elaborazione del project work sono riportate sui registri stage individuali dei singoli allievi. Il project work potrà essere sviluppato anche presso l'azienda di appartenenza dell'allievo occupato;
6. gli stage sono svolti in presenza salvo che, per ragioni legate all'organizzazione dell'azienda ospitante, le attività dei dipendenti dell'azienda medesima siano organizzate anche a distanza (Smart Working).

- d. una docenza composta per almeno il 50% da docenti, ricercatori ed esperti provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca privati, in possesso di una specifica esperienza professionale, maturata per almeno 3 anni, in settori produttivi correlabili all'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy, nonché tra esperti che operano nel settore dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, valorizzando in particolare il personale delle imprese che fanno parte della Fondazione. A tali esperti deve essere riservata una quota di ore di docenza **pari almeno al 60% del monte orario** complessivo. Tale requisito dovrà essere evidenziato in sede di rendiconto, allegando un prospetto apposito con i nominativi dei docenti e il numero di ore svolto ed evidenziando, per i suddetti docenti, le specifiche esperienze professionali richieste;
- e. la presenza di un coordinatore tecnico scientifico o di un Comitato di progetto che, anche in collaborazione con il Comitato tecnico scientifico della Fondazione, è responsabile della conduzione scientifica di uno o più percorsi attivati dalla medesima Fondazione (se in ambiti omogenei), composto da docenti e responsabili dei corsi medesimi o dai rappresentanti dei soggetti formativi soci della Fondazione;
- f. la predisposizione e/o la fornitura di materiali didattici, specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione;

- g. la strutturazione del percorso formativo in Unità Formative Capitalizzabili (UFC) che tengano conto delle indicazioni di cui al D.M. 7 settembre 2011, nonché di eventuali standard di settore nazionali o europei richiesti da specifici profili professionali;
- h. i riferimenti alla classificazione delle professioni relative ai tecnici intermedi adottata dall'Istituto nazionale di statistica ed agli indicatori di livello previsti dalla U.E. per favorire la circolazione dei titoli in ambito comunitario;
- i. il riferimento, nella descrizione delle figure e delle macrocompetenze in esito, a quelle contenute negli allegati da A a F del D.M. 7 settembre 2011;
- l. la definizione dei crediti formativi, di cui all'articolo 6, comma 5-6 della L. 99/22;
- m. la presenza di un tutor formativo che supporti gli allievi in ingresso ed in uscita dal percorso formativo e funga da raccordo con i tutori aziendali/imprenditori o loro delegati presenti nelle aziende in cui gli allievi svolgono lo stage/tirocinio/percorso in alternanza o periodo di imbarco;
- n. la presenza, nell'ultima annualità del percorso, di attività finalizzate all'inserimento lavorativo dei diplomati (privilegiando gli impieghi in coerenza con il percorso di studi superiori proposto) ovvero di sostegno all'avvio di nuove imprese (attività di consulenza individuale o comunque a piccoli gruppi omogenei per la progettazione e implementazione di un piano di impresa/accompagnamento e fornitura di servizi consulenziali in fase di sviluppo e avvio del piano medesimo). Tali interventi vengono realizzati in raccordo con gli altri strumenti e servizi per l'occupabilità, resi disponibili dall'Amministrazione regionale. Le attività svolte vengono documentate attraverso schede e/o registri, sottoscritti dall'allievo e dall'operatore.

Inoltre, i percorsi ITS potranno prevedere l'eventuale presenza di:

- forme di accompagnamento che possano agevolare la frequenza del percorso ed il successo formativo dei frequentanti, con particolare riferimento agli eventuali adulti occupati iscritti ai corsi;
- azioni personalizzate destinate ai lavoratori occupati al fine di conciliare i loro impegni di lavoro con la frequenza dei percorsi.

Per rendere possibile la formazione di figure professionali diverse in un unico percorso, in quanto le stesse hanno nuclei di competenza comuni fra di loro, si prevede la possibilità di organizzare un unico percorso formativo, nel quale durante le attività teoriche e di laboratorio vengano sviluppate alcune unità di competenza comuni per l'intero gruppo classe e alcune unità di competenza specialistiche per sottogruppi omogenei di studenti. Da un punto di vista amministrativo in sede di presentazione del preventivo, il valore dell'"ora percorso" (Valore UCS 1 ora corso: euro 49,93) verrà determinato imputando alla voce "n. ore di percorso" la somma delle ore previste per le unità di competenza comuni e per le unità di competenza specialistiche relative ad un singolo gruppo. Pertanto il numero di ore presenti nel preventivo non potrà essere superiore a 2000 per i corsi biennali e a 3000 per i percorsi triennali o comunque al n. di ore di percorso ITS previste per un singolo allievo.

Analogamente, al fine di consentire un riallineamento delle conoscenze e delle competenze possedute dagli studenti, sarà possibile suddividere il gruppo classe in sottogruppi omogenei di studenti. Tali periodi non potranno essere superiori complessivamente a n. 70 ore e in sede di presentazione del preventivo si procederà come descritto nel precedente capoverso. In sede di rendiconto nella relazione riassuntiva dovrà essere evidenziato chiaramente l'utilizzo di questa modalità organizzativa.

Attività B: Azioni di sistema a carattere formativo

Le azioni di sistema a carattere formativo prevedono la realizzazione di attività relative a:

1. rafforzamento delle competenze degli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado interessati all'iscrizione ad un percorso I.T.S. o frequentanti i percorsi I.T.S., con particolare riferimento alle competenze scolastiche di base e alle competenze tecniche, scientifico matematiche e informatiche, unitamente al potenziamento del metodo di studio e alle tecniche di apprendimento;
2. rafforzamento delle competenze degli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado interessati all'iscrizione ad un percorso I.T.S. o frequentanti i percorsi I.T.S., nell'ambito

della lingua inglese, ivi compreso l'inglese tecnico utilizzato nel contesto produttivo al fine di far conseguire il livello B2 (o superiore) del quadro di riferimento europeo per le lingue;

3. rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado interessati all'iscrizione ad un percorso I.T.S. o frequentanti i percorsi I.T.S., per migliorare team working, lateral thinking, problem solving, capacità di ascolto e negoziazione, capacità decisionale e di assunzione di responsabilità, intelligenza emotiva, pensiero critico, gestione dello stress, proattività e gestione del tempo;
4. formazione dei docenti coinvolti nelle attività degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) e realizzazione di attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico – professionali della scuola. Stante la possibilità di erogare le attività didattiche anche nella modalità FAD, prevista nell'attività A, l'intervento formativo, anche attraverso la raccolta e l'analisi di buone pratiche, potrà essere finalizzato a sviluppare nei docenti conoscenze e competenze su metodologie educative e strumenti innovativi per la formazione a distanza nell'ambito dei percorsi I.T.S., anche attraverso tecniche di collaborative teaching and learning.

Si precisa che tale attività, qualora sia prevista nel progetto, deve prevedere obbligatoriamente attività corsuali per una **durata media complessiva di 25 ore** con il coinvolgimento complessivo di almeno **40 allievi** per le sopraindicate attività n. 1, 2 e 3. I medesimi allievi potranno frequentare anche più di un corso, in caso sia necessario rafforzare diverse competenze.

Qualora sia previsto in sede progettuale e tenuto conto di quanto indicato nel decreto n. 4648/LAVFORU del 16.05.2022, le attività formative di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 possono essere erogate anche in FAD, esclusivamente in modalità sincrona. La FAD può riguardare l'intero percorso formativo o una sua parte.

Tali azioni formative non devono configurarsi come sostitutive di analoghe attività previste dal piano di studi dei diversi Istituti.

Le ore frequentate dagli studenti per il rafforzamento delle proprie competenze non concorrono alla formazione del monte ore corso.

I suddetti percorsi sono gestiti con le modalità di cui ai successivi paragrafi 9.2 e 9.4.

Attività C: Azioni di sistema a carattere non formativo: seminari di orientamento

È previsto, per ciascuna Fondazione, un'unica attività a carattere non formativo che comprende le attività seminari di orientamento che la Fondazione intende realizzare per promuovere presso gli studenti, i docenti e le aziende la conoscenza dell'intera offerta formativa della Fondazione medesima.

Tale attività deve obbligatoriamente essere presentata nell'ambito del progetto rientrante nel numero minimo e prevede la realizzazione di attività relative a:

1. orientamento degli studenti alle professioni tecniche, con particolare riferimento agli studenti delle quarte e quinte classi degli istituti tecnici e professionali ovvero delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado;
2. orientamento degli studenti e delle famiglie alla scelta dei percorsi di istruzione tecnologica professionale (scuole secondarie di primo e secondo grado, rispettivamente classi terze e quarti e quinti anni);
3. azioni informative per promuovere la conoscenza del sistema ITS regionale rivolte ai docenti degli istituti scolastici secondari di secondo grado;
4. azioni di promozione dell'offerta formativa presso le aziende dell'area economica di riferimento.

Le azioni informative, di orientamento e di promozione devono essere realizzate in forma seminariale e gestite con le modalità di cui ai successivi paragrafi 9.2 e 9.4. Le suddette azioni non possono avere una durata superiore a **quattro ore**. L'attività dovrà obbligatoriamente garantire il coinvolgimento di **almeno 100 studenti/partecipanti, per ogni progetto ITS presentato, ammesso al finanziamento e avviato da ciascuna Fondazione e in cui l'attività C sia prevista.**

In sede progettuale dovrà essere indicata la modalità di realizzazione delle suddette attività e in caso di utilizzo della FAD si dovrà tener conto di quanto disposto dal decreto n. 4648/LAVFORU del 16.05.2022.

Attività D: Azioni di sistema a carattere non formativo: attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi

L'attività di supporto alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi formativi, secondo quanto previsto dal punto 4 dell'allegato A) del DPCM 25 gennaio 2008, è funzionale ad identificare meglio le esigenze derivanti dal territorio regionale e a rispondere alle richieste di competenze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Nell'ambito del biennio 2023/2025 e del triennio 2023/2026, l'attività supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi I.T.S., qualora prevista nel progetto, dovrà obbligatoriamente prevedere una attività di **creazione o implementazione di un sistema di valutazione delle competenze acquisite dagli allievi durante il percorso formativo ed in esito allo stesso, comprese le competenze acquisite in sede di stage.**

Nello specifico, tale attività può essere riferita a figure di nuova attivazione nel presente biennio/triennio ovvero può andare ad integrare il lavoro già avviato negli ultimi due bienni e trienni da parte delle Fondazioni.

Le figure professionali sulle quali è possibile presentare progetti sono esclusivamente quelle attivate da ciascun I.T.S. Academy nei due bienni precedenti e nei trienni 2021/2024 e 2022/2025.

L'attività presentata deve essere coerente con quanto disposto in tema di verifica e certificazione delle competenze e dei crediti formativi dalla Legge n. 99 del 15 luglio 2022 e si riferisce sia alla certificazione finale che ai crediti formativi acquisiti dagli allievi a seguito dell'interruzione del percorso formativo biennale comprese le competenze acquisite nell'ambito dello stage o del periodo di imbarco.

L'attività di supporto alla progettazione sopra descritta è gestita con le modalità di cui ai successivi paragrafi 9.2 e 9.4.

Attività E: Azioni di sistema a carattere non formativo: accompagnamento al lavoro

L'attività accompagnamento al lavoro è obbligatoria e prevede l'accompagnamento dei giovani impegnati nei percorsi ITS a conclusione dei percorsi stessi.

Le azioni di accompagnamento al lavoro possono essere organizzate con modalità collettive (seminari) o personalizzate e sono gestite con le modalità di cui ai successivi paragrafi 9.2 e 9.4.

Tale attività dovrà obbligatoriamente comprendere l'accompagnamento di almeno n. **10 diplomandi/diplomati per ciascun percorso ITS.**

Attività F: Progetto voucher

È previsto, per ciascuna Fondazione, un unico progetto F- voucher per la partecipazione femminile **per ciascuna annualità** e di cui al Programma Specifico 21/23.

Tale progetto deve contenere i nominativi di tutte le allieve iscritte ai corsi ITS, ammessi a finanziamento ed avviati.

Il progetto sarà articolato in n. attività corrispondenti al numero di studentesse iscritte ai percorsi ITS di ciascuna Fondazione. Ciascuna attività corrisponderà al nominativo di una studentessa.

Il progetto voucher è finalizzato a favorire la partecipazione femminile ai percorsi formativi ITS di cui all'attività A). Si prevede il finanziamento dei costi della quota d'iscrizione al percorso ITS delle studentesse dei corsi medesimi per un costo complessivo, nel triennio, di Euro **51.200,00.**

A conclusione dell'intero percorso formativo, gli ITS citati al paragrafo 2. "Finalità dell'Avviso" ai punti 1), 2), 3) e 4) potranno rimborsare la quota d'iscrizione ai percorsi, di cui al presente Avviso, alle studentesse che abbiano assicurato nel corso di ciascun anno un'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'80% dell'attività formativa in senso stretto. Nel caso del secondo o terzo anno l'80% dell'attività formativa viene computato al netto dell'esame finale.

La gestione finanziaria dei suddetti progetti avviene secondo le modalità descritte ai successivi paragrafi 9.3.1 e 9.4.

Attività G: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie

L'attività G riguarda la frequenza di corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, qualora il possesso delle stesse risulti necessario da normative statali o internazionali per il conseguimento delle competenze professionali richieste dal profilo professionale a cui fa riferimento il percorso strettamente formativo (attività A).

La gestione finanziaria dei suddetti progetti avviene secondo le modalità descritte ai successivi paragrafi 9.3.2 e 9.4.

Attività H: Azioni di sistema di carattere non formativo: attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia

L'attività, se presentata, dovrà prevedere la presenza di un accordo di collaborazione di durata biennale sottoscritto dalle quattro Fondazioni ITS Academy. Nell'accordo di collaborazione dovrà essere individuata la Fondazione ITS Academy capofila, venir definiti gli obblighi delle parti derivanti dalla partecipazione all'accordo medesimo e venir espressamente delegata la Fondazione ITS Academy capofila alla presentazione dell'attività.

L'attività dovrà essere presentata nell'ambito del progetto rientrante nel numero minimo della Fondazione individuata come capofila.

L'attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia, ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza dell'offerta formativa ITS nel suo complesso presso le scuole, gli studenti e le loro famiglie.

Può prevedere l'elaborazione di una strategia di marketing, **la riorganizzazione/aggiornamento dei contenuti delle pagine internet dedicate al sistema ITS regionale, nonché attività di pubblicizzazione del sistema stesso.** In particolare sono previste attività di divulgazione e promozione dell'offerta formativa, quali seminari, convegni, eventi, campagne social e altro con utilizzo di strumenti adeguati al target e in collaborazione con i soggetti firmatari del Protocollo d'intesa, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1047 del 09 agosto 2019. Inoltre la suddetta attività di promozione avrà come riferimento quanto indicato nel documento "Proposte strategie di comunicazione", elaborato dall'Amministrazione regionale e presentato alle Fondazioni ITS nell'incontro del 28 marzo 2022.

Nella predisposizione dei contenuti delle suddette attività si dovrà tener anche conto dei risultati che sono emersi dall'indagine conoscitiva regionale e nazionale sui processi di scelta dei percorsi universitari, in particolare di quelli STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) da parte dei/delle giovani e delle loro famiglie, che il Servizio ha realizzato nel 2020.

Si dovrà dar conto che le sopracitate attività sono finanziate nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con le modalità specificate al paragrafo 8.2.2.

La gestione finanziaria della suddetta attività avviene secondo le modalità descritte ai successivi paragrafi 9.2 e 9.4.

5.3 Sedi di svolgimento

Gli interventi in presenza riferiti all'attività A "Percorso a carattere strettamente formativo", all'attività B "Azioni di sistema a carattere formativo" e all'attività G "Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie" si svolgono presso sedi didattiche accreditate ai sensi della normativa vigente, fatte salve eventuali deroghe preventivamente autorizzate.

È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di motivate e documentate esigenze di carattere organizzativo e pedagogico che rendono necessario lo svolgimento delle attività presso una sede didattica non accreditata. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione delle sopracitate attività. In tal caso il soggetto proponente descrive in modo puntuale ed esaustivo le esigenze che suggeriscono o impongono l'uso della sede didattica occasionale ed indica la stessa, attestandone la conformità alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione delle attività, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione del progetto nel suo complesso, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della sede didattica occasionale, deve dare comunicazione al Servizio dell'utilizzo della sede medesima.

Gli stage, il tirocinio, l'apprendistato in impresa o i periodi di imbarco devono svolgersi presso sedi o unità navali conformi alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e possono svolgersi anche fuori dalla regione o all'estero.

5.4 Risorse finanziarie

5.4.1 Costo complessivo

Con il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 28 novembre 2017, n. 1284, al fine di consentire una rendicontazione dei percorsi I.T.S. uniforme su tutto il territorio nazionale, sono state individuate le Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per tali percorsi.

In base a tale decreto, il contributo finale ammissibile è così determinato:

(n. ore percorso x UCS ora percorso euro 49,93) + (n. allievi formati x UCS allievi formati euro 9.619,00).

Si precisa che per numero ore percorso si intende il numero delle ore formative, relative al percorso strettamente formativo di cui al paragrafo 5.2 “Attività A: percorso a carattere strettamente formativo”, effettivamente erogate, comprensive di quelle somministrate on line, e risultanti dai registri ufficiali previsti, a cui si deve sommare la media aritmetica delle ore di tirocinio effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale e risultanti dai registri ufficiali.

Per **numero di allievi formati**, invece, si intende il numero degli allievi che a conclusione del percorso I.T.S. di cui al paragrafo 5.2 “Attività A: percorso a carattere strettamente formativo”, sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale, secondo quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Si specifica che nel calcolo devono essere ricompresi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificati.

Sono stati inoltre definiti gli importi massimi ammissibili, comprensivi della quota parte coperta da un eventuale cofinanziamento privato, definiti considerando le diverse durate standard dei percorsi ed un numero standard di allievi formati pari a 25, secondo la seguente Tabella 1:

Durata percorso	Numero ore previste	Contributo massimo in Euro
Biennale	1800	330.349,00
Biennale	2000	340.335,00
Triennale	3000	390.265,00

Si precisa che i percorsi I.T.S. dell'area tecnologica della Mobilità Sostenibile che comprendono dodici mesi di formazione e addestramento in navigazione sono considerati, ai fini del tetto massimo di spesa ammissibile, percorsi della durata massima di n. 3000 ore.

Si sottolinea che gli importi di cui alla sopraccitata tabella 1 sono comprensivi dei costi relativi a tutte le attività comprese nel progetto ITS, ad esclusione dei costi relativi al progetto F Voucher e all'attività G Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie.

Fermo restando gli importi massimi di cui alla Tabella 1, si riassumono nella tabella sottostante le diverse modalità di contributo:

Progetto ITS	Contributo
Progetti ITS presentati dalle 4 Fondazioni ITS identificate dalla Regione e che comprendono le attività A, C (per i progetti rientranti nel numero minimo), E e almeno un'attività tra B, D e H (per il progetto rientrante nel numero minimo, se presentato dal capofila)	(n. ore percorso A x UCS ora percorso euro 49,93) + (n. allievi formati x UCS allievi formati con percorso A euro 9.619,00).
Progetto F	Tot. 51.200 euro, concesso in rapporto al n. di studentesse iscritte, come da paragrafo 9.3.1.

Attività G	Contributo non superiore a 50.000 euro per ciascuna attività. Rendicontazione a costi reali e a opzione di costo forfettario, come da paragrafo 9.3.2.
------------	---

Il costo previsto dai diversi tipi di attività presenti nel progetto viene esposto nel successivo paragrafo 9. “Gestione finanziaria e costi ammissibili”.

5.4.2 Piano dei costi e copertura finanziaria

Alla copertura del costo complessivo del progetto si provvede con le risorse finanziarie nazionali erogate dal Ministero dell’istruzione e del Merito e quelle di derivazione comunitaria a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus gestite dal Servizio e con il cofinanziamento delle Fondazioni ITS Academy.

Con successivo decreto del Direttore di Servizio, verrà definito il riparto delle risorse finanziarie a valere su:

- fondi del Ministero dell’Istruzione e del Merito di cui alla Legge n. 145/2018, art. 1. c. 465-467, che ammontano complessivamente ad euro 2.189.240,00 ripartiti sulla base dei “Criteri di ripartizione di cui all’art. 2, co. 1, lettere a) e b), dell’Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015” ed in particolare euro 1.307.013,27 di cui alla lettera a) del suddetto Accordo ed euro 882.226,73 di cui alla lettera b);

- risorse del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, che ammontano ad euro 1.070.935,00 per il PS 19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore.

Si dà atto, inoltre, che le risorse per il PS 21/23- Voucher per la partecipazione femminile agli ITS, ammontano ad euro 51.200,00, a valere sul Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027.

Il numero massimo di attività finanziabili sarà definito dall’entità delle risorse disponibili, e tenuto conto di quanto di seguito specificato:

- a) a ciascuna delle Fondazione ITS Academy indicate in premessa e già individuate dalla Regione viene garantita l’attivazione di **un progetto ITS** che, presentato a valutazione di coerenza, risulta approvato, così come indicato nella seguente Tabella 2:

ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE- ITS ACADEMY	Costo complessivo attività A, B, C, D, E, H, 2023/2025 e 2023/2026
I.T.S Accademia dell’Adriatico- area mobilità persone e merci (1 progetto triennale)	Euro 390.265,00
I.T.S. area Nuove tecnologie della vita (1 progetto biennale)	Euro 340.335,00
I.T.S. Nuove tecnologie per il made in Italy sistema meccanica (1 progetto biennale)	Euro 340.335,00
I.T.S. per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione (1 progetto biennale)	Euro 340.335,00
Totale costo corsi rientranti nel n. minimo	Euro 1.411.270,00 €

- b) le risorse di cui all’Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a) vengono ripartite alle Fondazioni ITS Academy in maniera proporzionale al numero di percorsi che verranno attivati nel biennio 2023 -2025 e nel triennio 2023-2026;
- c) l’attività G, qualora presente, viene finanziata con le sopraccitate risorse di cui all’Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a) nella misura massima complessiva di €100.000,00;

- d) alle Fondazioni beneficiarie dei finanziamenti di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b), viene richiesto un **co-finanziamento obbligatorio** pari al 50% dell'ammontare del finanziamento medesimo;
- e) a tutte le Fondazioni viene richiesto un **co-finanziamento, obbligatorio**, da parte delle Fondazioni ITS, pari al 9% del costo complessivo del progetto anche a carico degli studenti, ovvero a carico di altri soggetti, compresi i soci della Fondazione anche nella forma di conferimento in servizi, con evidenza degli stessi nella gestione contabile della Fondazione.
- f) il costo complessivo, nel triennio, del progetto F voucher è pari a € 51.200,00-.

Nel caso in cui il costo complessivo del progetto ITS sia inferiore a quanto indicato al paragrafo 5.4.1, fermo restando il cofinanziamento delle Fondazioni in misura pari al 9% del costo complessivo approvato a rendiconto, il contributo regionale viene conseguentemente ridotto.

Nel caso in cui il costo complessivo del progetto ITS sia superiore a quanto indicato al paragrafo 5.4.1, il maggiore onere previsto è a carico delle Fondazioni ITS Academy a titolo di cofinanziamento.

Le Fondazioni ITS Academy possono attivare, con copertura finanziaria parzialmente o interamente garantita con fondi propri, i percorsi ITS che a seguito della valutazione risultano approvati ma parzialmente finanziati o non finanziati per l'esaurimento delle risorse disponibili.

Nel caso in cui i costi di tutte le attività G presentate siano superiori al budget complessivo previsto, pari a **100.000,00** euro, il contributo pubblico viene proporzionalmente ridotto e i restanti oneri sono a carico di ciascuna Fondazione richiedente.

6. DIRITTI ED OBBLIGHI DELLE FONDAZIONI ITS ACADEMY

1. La Fondazione ITS Academy opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di programmazione, approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate dal Servizio con decreto dirigenziale entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al capoverso 2.
4. Il Servizio, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota alla Fondazione nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it sezione Amministrazione trasparente.
5. Il Servizio, con decreto dirigenziale e previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa da parte della Fondazione, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo 9.5 del presente Avviso, ad attività avviata.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dal Servizio entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
8. La Fondazione deve assicurare:
 - a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'Avviso;
 - b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;
 - c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicato nell'avviso. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità della Fondazione che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara

- che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte del Servizio ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili al Servizio stesso;
- d) la realizzazione di ciascuna operazione in conformità a quanto previsto nella corrispondente operazione ammessa a contributo;
 - e) la completa realizzazione delle operazioni anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dal Servizio;
 - f) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione delle operazioni nei termini previsti dal Regolamento Formazione;
 - g) la raccolta e la trasmissione di dati e informazioni necessari al monitoraggio dell'operazione;
 - h) il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - i) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it;
 - j) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dall'Avviso;
 - k) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al successivo paragrafo 9.4 del presente Avviso;
 - l) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - m) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
 - n) la conservazione presso i propri uffici della versione originale della documentazione rilevante per la realizzazione delle operazioni;
 - o) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.

7. PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

7.1 Modalità e termine di presentazione del progetto ITS

I progetti ITS biennali per le annualità 2023/2024 e 2024/2025 o i progetti ITS triennali per le annualità 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 devono essere presentati al Servizio da parte delle Fondazioni I.T.S. Academy entro le **ore 12.00 del 30 giugno 2023**. Ciascuna progetto ITS comprende tutte le attività che la Fondazione intende realizzare rispettivamente nel biennio 2023/2025 o nel triennio 2023/2026.

Di seguito si indicano le modalità di presentazione dei progetti:

1. Ciascun progetto, con le relative attività, (ad esclusione del progetto F – voucher), sia quello rientrante nel numero minimo previsto per l'Area tecnologica di riferimento della Fondazione sia quelli eccedenti il numero minimo, deve essere presentato tramite il sistema IOL – Istanze online – al seguente link:
<http://www.regione.fvg.it/ravfg/cms/RAVFG/formazione-lavoro/formazione/area.operatori/>
 utilizzando gli appositi formulari on line disponibili sul sito medesimo. Si precisa che per le attività B, C, D, E, H, va indicata come voce di spesa 0 (zero).
2. La domanda relativa a ciascun progetto è predisposta e presentata al Servizio solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'art. 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID – Sistema pubblico di identità digitale, CIE – Carta di identità elettronica, CNS – Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
3. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione.
4. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00.

5. La documentazione deve essere presentata ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in regola con la normativa sull'imposta di bollo.
6. Gli allegati all'istanza sono:
 - a) Allegato 1 (relazione descrittiva generale sul piano degli interventi che la Fondazione intenderebbe attivare per le annualità 2023/2024 e 2024/2025 e, in caso di percorso triennale, anche per l'annualità 2025/2026. Il piano degli interventi riguarda tutti i progetti che la Fondazione ritiene di poter attivare) in formato pdf;
 - b) Allegato 2 (descrizione attività) in formato pdf;
 - c) Allegato 3 (documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo).
7. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità del progetto alla valutazione.
8. In caso di contestazione, fanno fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema online indicato.
9. Il progetto F-voucher per favorire la partecipazione femminile deve essere presentato da ciascuna Fondazione con le modalità suindicate sul relativo formulario entro **le ore 12 del 31 gennaio 2024** per la prima annualità ed entro **le ore 12 del 31 gennaio 2025 e del 31 gennaio 2026** rispettivamente per la seconda annualità e la terza annualità. Detto progetto deve contenere l'indicazione di tutte le allieve iscritte ai percorsi ITS.

7.1.1 Allegato 1)

La relazione descrive tutti i progetti ITS e le relative attività che la Fondazione propone per le annualità 2023/2024 e 2024/2025 e in caso di percorso triennale anche per l'annualità 2025/2026, così come indicato al paragrafo 5.1.

Nella stessa deve essere chiaramente indicato il progetto ITS che rientra nel numero minimo riservato all'area tecnologica di riferimento.

Si richiede la stesura di un elaborato sintetico, massimo 10 cartelle, che consenta di precisare il contesto operativo/organizzativo dell'attività della Fondazione nel suo complesso nel biennio o nel triennio di riferimento, evidenziando in una tabella le risorse finanziarie necessarie per ciascun progetto, con l'indicazione del contributo pubblico richiesto e del cofinanziamento garantito dalla Fondazione.

A fronte dell'emanazione del decreto del Direttore di Servizio, contenente il riparto delle risorse, verrà chiesto alle Fondazioni, entro un termine congruo stabilito dal suddetto decreto, di integrare la sopraccitata relazione con una scheda finanziaria dettagliata con l'evidenza per ciascun progetto delle quote di finanziamento a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus, sui fondi erogati dal Ministero dell'istruzione e del Merito e derivanti da cofinanziamento.

Si precisa altresì che i fondi del Fondo Sociale Europeo Plus concorrono a sostenere i costi di tutte le ore percorso (UCS ora percorso = euro **49,93**) e a sostenere i costi relativi agli allievi formati che sono stati ammessi a sostenere l'esame finale (UCS allievi formati = euro **9.619,00**) fino all'esaurimento delle risorse. I restanti costi relativi agli allievi formati che non sono stati ammessi a sostenere l'esame finale e a quelli che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificato, devono essere imputati a risorse non FSE Plus (fondi ministeriali o cofinanziamento).

Per il dettaglio sulle modalità di calcolo e di esposizione dei costi complessivi del progetto biennale o triennale, si rinvia a quanto esposto nel dettaglio al paragrafo 9 "Gestione finanziaria e costi ammissibili".

7.2 Valutazione del progetto ITS rientrante nel numero minimo

1. I progetti rientranti nel numero minimo presentati dalle Fondazioni ITS attraverso il formulario di tipo B), vengono valutati sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a) Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dei progetti che fa capo al responsabile dell'istruttoria;

b) Fase di selezione (per la quale si applica la procedura di valutazione di coerenza di progetti di carattere formativo) che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.

2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 7.1
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 7.1
3) Completezza e correttezza della documentazione	- Mancato utilizzo dei formulari previsti al paragrafo 7.1 - Il progetto non contiene le attività richieste (attività A, C, E, e almeno un' attività tra B e D), come previsto dal paragrafo 5.1 - Mancato rispetto per l'attività A della durata prevista dal paragrafo 5.2 - Mancato rispetto per l'attività A del n. di allievi previsti dal paragrafo 5.2 - Mancato rispetto per l'attività A della presenza di stage aziendali e tirocini formativi per almeno il 35% della durata del monte ore complessivo, come previsto dal paragrafo 5.2 - Mancato rispetto per l'attività A della presenza di una docenza composta per almeno il 50% da docenti, ricercatori ed esperti provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2 - Le competenze in esito previste nell'attività A sono difforni dalle macro competenze, che il D.M. 7 settembre 2011 allegati da A a F individua per il profilo professionale di riferimento del progetto medesimo, come previsto dal paragrafo 5.2 - L'attività C non prevede il coinvolgimento di almeno 100 studenti/partecipanti, per ogni progetto ITS presentato, ammesso al finanziamento e avviato da ciascuna Fondazione, come previsto dal paragrafo 5.2 - L'attività H, se presentata, non contiene l'accordo di collaborazione tra tutte quattro le Fondazioni ITS Academy, come previsto dal paragrafo 5.2
4) Possesso dei requisiti giuridici soggettiva da parte del soggetto proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dalle Fondazioni ITS Academy già individuate dalla Regione

3. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione.

4. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione, costituita con decreto del responsabile del Servizio, in data successiva al termine per la presentazione della domanda con l'applicazione dei seguenti criteri di coerenza:
 - a) coerenza del progetto;
 - b) coerenza con i principi orizzontali del PR;
 - c) congruenza finanziaria.
5. Verrà valutata come **coerenza del progetto**:
 - a. Coerenza tra i cambiamenti/processi di innovazione dei sistemi produttivi e organizzativi di riferimento e le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso il percorso a carattere strettamente formativo (attività A);
 - b. Coerenza tra le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso il percorso a carattere strettamente formativo (attività A) e i fabbisogni professionali;
 - c. Coerenza tra l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi e la declinazione della figura professionale che si intende formare;
 - d. Coerenza fra le modalità di accertamento dei requisiti iniziali e del livello di competenze e/o conoscenze raggiunto dagli allievi a conclusione del percorso a carattere strettamente formativo (attività A) e le finalità del progetto ITS;
 - e. Coerenza tra le azioni di sistema formative e non formative previste dalle attività C ed E e B e D (qualora presentate) e gli interventi previsti dall'attività A.
6. Verrà valutata come **congruenza con i principi orizzontali del PR**:
 - a. Coerenza tra gli interventi previsti nelle attività A e C e la necessità di favorire l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale.
7. Verrà valutata come **congruenza finanziaria**:
 - a. Corretta imputazione del n. ore percorso A, del n. allievi formati con percorso A e delle rispettive UCS, secondo quanto stabilito dal Decreto 28 novembre 2017, n. 1284 che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso.
8. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione del progetto.
9. Il Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, approva i progetti con apposito decreto dirigenziale pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it – formazione lavoro/formazione.
10. Qualora uno o più attività componenti il progetto vengano **escluse** dalla valutazione o siano ritenute non ammissibili al finanziamento, si considera escluso o non ammissibile al finanziamento l'**intero progetto**. In tal caso il progetto può essere ripresentato entro un termine fissato dal Servizio, comunque non superiore a trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione.

7.3 Valutazione del progetto ITS eccedente il numero minimo

1. I progetti eccedenti il numero minimo sono presentati attraverso il formulario di tipo C) e vengono valutati conformemente alle indicazioni del documento “Metodologie” secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a) Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dei progetti che fa capo al responsabile dell'istruttoria;
 - b) Fase di selezione (per la quale si applica la procedura di valutazione relativo alla valutazione dei progetti di carattere formativo con procedura comparativa) che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 7.1
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 7.1
3) Completezza e correttezza della documentazione	- Mancato utilizzo dei formulari previsti al paragrafo 7.1 - Il progetto non contiene le attività richieste (attività A, E ed almeno un' attività tra B e D), come previsto dal paragrafo 5.1 - Mancato rispetto per l'attività A della durata prevista dal paragrafo 5.2 - Mancato rispetto per l'attività A del n. di allievi previsti dal paragrafo 5.2 - Mancato rispetto per l'attività A della presenza di stage aziendali e tirocini formativi per almeno il 35% della durata del monte ore complessivo, come previsto dal paragrafo 5.2 - Mancato rispetto per l'attività A della presenza di una docenza composta per almeno il 50% da docenti, ricercatori ed esperti provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca privati, secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2 - Le competenze in esito previste nell'attività A sono difformi dalle macro competenze, che il D.M. 7 settembre 2011 allegati da A a F individua per il profilo professionale di riferimento dell'attività medesima, come previsto dal paragrafo 5.2 - Nel caso di profilo professionale non appartenente all'area tecnologica di riferimento della Fondazione ITS, mancata presenza del cofinanziamento da parte di almeno due imprese nel cui settore produttivo, desumibile dall'oggetto sociale delle aziende medesime, è presente il profilo professionale che s'intende formare, come previsto dal paragrafo 5.2
4) Possesso dei requisiti giuridici soggettiva da parte del soggetto proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dalle Fondazioni ITS Academy.

3. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione.
4. I progetti che, a seguito dell'attività istruttoria di verifica, superano la fase di ammissibilità, sono sottoposti alla fase di valutazione comparativa, svolta da una Commissione, costituita con decreto del responsabile del Servizio, in data successiva al termine per la presentazione della domanda.
5. Con riferimento alla fase di valutazione comparativa, ai fini della selezione dei progetti, vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato.
Sottocriteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione.
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione di un giudizio.
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard.
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sotto criterio.
Punteggio	È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente.

6. Ai fini della selezione dei progetti la scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
2 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
0 punti	Mancata compilazione o compilazione completamente non pertinente.

7. I progetti sono selezionati con l'applicazione dei seguenti parametri:

Criterio di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
A. affidabilità del soggetto proponente (MAX 30 punti)	A.1 Modalità di organizzazione della Fondazione	Descrizione della struttura organizzativa adottata dalla Fondazione con riferimento alle attività gestite internamente e a quelle esternalizzate e delle collaborazioni esistenti con le altre Fondazioni ITS Academy.	0	1	Max attribuibile= 5
			1		
			2		
			3		
			4		
			5		

Criterio di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
	A.2 Capacità di raccordo con le Imprese del territorio, le associazioni di categoria, i cluster regionali, gli enti gestori dei parchi scientifici e i tecnologici i digital innovation hub del FVG.	Descrizione delle strategie che la Fondazione utilizza per sviluppare e migliorare i rapporti e la collaborazione con il sistema regionale di aziende, di associazioni di categoria, di cluster, di enti gestori dei parchi scientifici e tecnologici e di digital innovation hub del FVG, sia per quanto concerne la rispondenza ai fabbisogni professionali provenienti dal sistema produttivo regionale sia in termini di allargamento/potenziamento della compagine dei soci della Fondazione, anche alla luce degli esiti emersi dall'indagine "Modello analisi fabbisogni formativi" e dal suo aggiornamento.	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile= 10
	A.3 Indice di successo in attività precedenti	Valore medio del punteggio raggiunto dai percorsi della Fondazione negli ultimi due anni di monitoraggio Indire. 5= da 100 a 90; 4= da 89,9 a 80; 3= da 79,9 a 70; 2= da 69,9 a 60; 1= da 59,9 a 50; 0 = meno di 50	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile= 10
	A.4 Attività di riorientamento	Descrizione delle attività di riorientamento erogate dalla Fondazione agli studenti risultati non ammessi a seguito delle selezioni iniziali al fine di indirizzarli verso altri percorsi presenti nel sistema regionale ITS	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile=5
B. Coerenza, qualità ed efficacia del progetto (MAX 50 punti)	B.1 Coerenza del progetto con le esigenze specifiche del territorio	Descrizione delle modalità di utilizzo dei dati emersi dall'indagine "Modello analisi fabbisogni formativi" e dal suo aggiornamento per focalizzare il progetto formativo nel suo complesso e la figura professionale di riferimento	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile= 10
	B.2 Coerenza del progetto in termini di competenze e conoscenze che s'intendono sviluppare	Descrizione delle competenze e/o delle conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso il percorso a carattere strettamente formativo (attività A) per rispondere alle esigenze produttive e di innovazione del tessuto produttivo di riferimento	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile= 10
	B.3 Rispondenza del progetto agli specifici fabbisogni delle imprese del territorio	Grado di rispondenza del percorso alle esigenze produttive e di innovazione delle imprese realmente attive sul territorio con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e alle sedi della ricerca. Tale rispondenza trova riscontro nel numero di aziende, socie e non della Fondazione, che hanno dichiarato un interesse dimostrabile dalla Fondazione allo specifico percorso ITS o che hanno sottoscritto una lettera formale a tale proposito. 5= 8 o + soggetti con interesse dimostrabile o da 7 a 6 soggetti con interesse supportato da lettera formale; 4= da 7 a 6 soggetti con interesse dimostrabile o da 5 a 4 soggetti con interesse supportato da lettera formale; 3= da 5 a 4 soggetti con interesse dimostrabile o da 3 a 2 soggetti con interesse supportato da lettera formale; 2= da 3 a 2 soggetti con interesse dimostrabile o 1 soggetto con interesse supportato da lettera	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile = 10

Criterio di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
		formale; 1= 1 soggetto con interesse dimostrabile; 0= nessun soggetto;			
	B.4 Qualità del progetto relativamente all'organizzazione e gestione didattica del percorso	Descrizione accurata ed esaustiva dell'articolazione e dei contenuti dei moduli formativi dell'attività A con particolare riferimento all'innovatività delle metodologie didattiche e degli strumenti/materiali utilizzati anche attraverso la collaborazione con i Digital innovation hub	0	1	Max attribuibile =5
			1		
			2		
			3		
			4		
			5		
	B.5 Attività di orientamento	Descrizione delle attività, previste nell'attività C, per promuovere e garantire l'orientamento in entrata dei giovani nell'ambito della scuola secondaria superiore verso i percorsi formativi ITS, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie e attraverso forme strutturate di collaborazione con gli Atenei della regione	0	1	Max attribuibile = 5
			1		
			2		
			3		
			4		
			5		
	B.6 Caratteristiche e contenuti delle attività di accompagnamento al lavoro	Descrizione degli interventi, previsti nell'attività E, per supportare l'inserimento lavorativo dei giovani impegnati nei percorsi ITS a conclusione dei percorsi stessi	0	2	Max attribuibile = 10
			1		
			2		
			3		
			4		
			5		
C. Coerenza con i principi orizzontali del PR (MAX 5 punti)	C.1 Modalità previste nel progetto per garantire la promozione dei principi orizzontali	Presenza nelle attività A e C di azioni concrete e specifiche (e descrizione delle relative modalità), atte a garantire il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali quali l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale	0	1	Max attribuibile= 5
			1		
			2		
			3		
			4		
			5		
D. Congruenza finanziaria (MAX 5 punti)	D.1 Congruenza finanziaria	Corretta imputazione del n. ore percorso A, del n. allievi formati con percorso A e delle rispettive UCS, secondo quanto stabilito dal Decreto 28 novembre 2017, n. 1284 che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso. (0= non corretta ;5= corretta imputazione)	0	1	Max attribuibile= 5
			5		
E. Criteri premiali (MAX 10 punti)	E.1 Cofinanziamento del progetto	Percentuale di co-finanziamento del progetto da parte di imprese, 5= 9% o più; 4= da 8,9% al 6%; 3= da 5,9% a 4%; 2= da 3,9% a 2%; 1= da 1,9 al 1%; 0= meno 1%	0	1	Max attribuibile =5
			1		
			2		
			3		
			4		
			5		
	E.2 Ricadute occupazionali dei corsi ITS organizzati dalla Fondazione negli ultimi due anni	Valore medio della percentuale riguardante il rapporto tra diplomati e occupati a 12 mesi dei corsi erogati dalla Fondazione rilevato nel monitoraggio Indire degli ultimi due anni. 5= da 100% a 90%; 4= da 89,9% a 80%; 3= da 79,9% a 70%; 2= da 69,9% a 60%; 1= da 59,9% a 50%; 0= meno di 50%	0	1	Max attribuibile =5
			1		
			2		
			3		
			4		
			5		

Criterio di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
TOTALE					100

8. La soglia di punteggio utile per l’inserimento in graduatoria è fissata in 60 punti su un totale di 100, purché il progetto non riporti una valutazione negativa rispetto al sopraindicato criterio *D. Congruenza finanziaria*, nel qual caso il progetto verrà escluso dalla graduatoria.
9. Qualora ricorra il caso dell’attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più proposte di progetto si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio B). Nel caso di ulteriore situazione di parità si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio A). Nel caso di ulteriore situazione di parità si prenderà in considerazione il progetto pervenuto per primo in ordine cronologico entro il termine di cui al paragrafo 7.1, capoverso 1.
10. Ad avvenuta selezione dei progetti, il Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, predispone ed approva, con decreto dirigenziale:
 - a. la graduatoria dei progetti approvati avendo raggiunto la soglia minima di 60 punti. Tale graduatoria contiene anche l’indicazione dei progetti che in virtù dei punteggi più alti conseguiti e delle risorse finanziarie disponibili sono ammessi a finanziamento;
 - b. l’elenco dei progetti non approvati per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
 - c. l’elenco dei progetti esclusi dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente Avviso.
11. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it sezione formazione-lavoro/formazione/FSE fondo sociale europeo e programmi operativi/bandi e graduatorie.

7.4 Valutazione del progetto “Voucher per favorire la partecipazione femminile”

1. Il progetto F-“Voucher per favorire la partecipazione femminile” viene valutato conformemente alle indicazioni del documento “Metodologie” secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a) Fase istruttoria di verifica d’ammissibilità dei progetti che fa capo al responsabile dell’istruttoria;
 - b) Fase di selezione (per la quale si applica la procedura di valutazione di coerenza di progetti di carattere non formativo) che è svolta da un’apposita Commissione nominata dal Servizio.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 7.1 comma 9
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 7.1
3) Completezza e correttezza della documentazione	- Mancato utilizzo dei formulari previsti al paragrafo 7.1 - Il progetto è rivolto a studenti di sesso maschile, come previsto dal paragrafo 5.2 - Il progetto è rivolto a studentesse che non sono iscritte ai percorsi ITS, come previsto dal paragrafo 5.2
4) Possesso dei requisiti giuridici soggettiva da parte del soggetto proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dalle Fondazioni ITS Academy

3. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l’inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione.

4. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione, costituita con decreto del responsabile del Servizio con l'applicazione dei seguenti criteri di coerenza:
 - a) coerenza del progetto;
 - b) congruenza finanziaria.
5. Verrà valutata come **coerenza del progetto**:
 - a. Coerenza tra il contributo richiesto e la tassa di iscrizione prevista per il percorso.
6. Verrà valutata come **congruenza finanziaria**:
 - a. Corretta imputazione delle voci spesa, così come indicato al paragrafo 9.3.1 del presente Avviso.
7. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione del progetto.
8. Il Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, approva il progetto con apposito decreto dirigenziale, che viene pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it – formazione lavoro/formazione.
9. Qualora il progetto venga **escluso** dalla valutazione o sia ritenuto non ammissibile al finanziamento, lo stesso può essere ripresentato entro un termine fissato dal Servizio, comunque non superiore a trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione.

8. AVVIO E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

8.1 Avvio delle attività

Gli interventi connessi con la realizzazione delle attività presenti nei progetti I.T.S., ammesse a finanziamento e riferite alla prima annualità, possono essere avviate dopo l'approvazione del progetto da parte del Servizio.

Ai sensi dell'art. 5 comma 4 lettera b) della Legge 15 luglio 2022, n. 99, le scansioni temporali dei percorsi formativi sono definite tenendo conto di quelle dell'anno accademico e quindi, le attività di ciascuna annualità devono essere tassativamente avviate non oltre il 30 novembre dell'anno di riferimento.

Si ricorda che l'attività B deve prevedere **obbligatoriamente** la realizzazione di attività corsuali per una durata media complessiva di 25 ore con il coinvolgimento di almeno 40 allievi, mentre le altre azioni di sistema non formative devono prevedere obbligatoriamente l'attuazione di un numero minimo di interventi come di seguito indicato:

Attività	N. Minimo interventi
Attività C	Coinvolgimento di almeno 100 studenti/partecipanti, per ogni progetto ITS (contenente l'attività C) presentato, ammesso al finanziamento e avviato da ciascuna Fondazione.
Attività D	N. 1 intervento di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi
Attività E	N. 10 azioni di accompagnamento al lavoro per diplomandi/diplomati

Si precisa che la mancata realizzazione degli interventi minimi previsti nelle attività di azioni di sistema formative di cui al capoverso precedente e presenti nel progetto ITS, determina la decurtazione di una quota pari al 5% del costo dell'attività A approvato a rendiconto.

8.2 Modalità di attuazione e gestione delle attività

8.2.1 Partecipazione alle attività formative

La partecipazione alle attività formative è, di norma, a titolo gratuito.

Possono essere richieste ai frequentanti forme di pagamento, anche parziale, per la frequenza dei percorsi a carattere strettamente formativo (attività A).

Tali somme devono essere esposte nel Piano finanziario presentato nella relazione descrittiva e rendicontate in qualità di entrate della Fondazione.

8.2.2 Informazione e pubblicità

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione del progetto trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti <i>Per operazioni di costo superiore a 100.000 €</i>	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione <i>Per operazioni di importanza strategica</i> <i>Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €</i>	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- contenere la seguente dichiarazione: *“Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia”*;
- recare tutti i seguenti loghi:

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:

<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005>
nella sezione dedicata “Visibilità, Trasparenza e Comunicazione”.

8.2.3 Gestione amministrativa

Per quanto concerne la gestione amministrativa dei progetti, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento Formazione.

Si precisa che la realizzazione dell'attività G, ovvero la frequenza di corsi presso centri accreditati, necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste da normative nazionali o internazionali, non rientra nella delega a terzi, in quanto avente carattere meramente strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti il progetto formativo.

8.2.4 Gestione didattica

Per quanto riguarda le modalità di organizzazione e gestione didattica delle attività, si rimanda a quanto già specificato nel Paragrafo 5 “Progetto I.T.S. Biennio 2023/2025 e Triennio 2023/2026: caratteristiche, destinatari e risorse finanziarie” del presente Avviso.

8.2.5 Gestione finanziaria

Per quanto riguarda le modalità di gestione finanziaria e rendicontazione dei progetti e delle attività si rimanda a quanto specificato nel Paragrafo 9 “Gestione finanziaria e costi ammissibili” del presente Avviso.

8.2.6 Prove d'esame e attestati finali ed intermedi

I percorsi a carattere strettamente formativo si concludono con un esame finale finalizzato alla verifica delle competenze acquisite. Detta verifica, la certificazione e il riconoscimento dei crediti formativi, vengono effettuati secondo quanto previsto dall'articolo 1 del D.M. 16 settembre 2016, in attesa dell'emanazione del decreto attuativo di cui all'art. 6 comma 2 della Legge 15 luglio 2022, n. 99, ad eccezione che per quel che concerne i percorsi degli Istituti tecnologici superiori relativi all'area della Mobilità sostenibile.

Agli esami finali possono partecipare gli allievi che hanno assicurato l'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'**80%** dell'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.

Come previsto dall'art. 5 comma 2 della Legge 15 luglio 2022, n. 99, il superamento degli esami finali consente il rilascio del Diploma di specializzazione per le tecnologie applicate (per i percorsi formativi di V livello EQF, della durata di quattro semestri, con almeno 1800 ore di formazione) e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate (per i percorsi di VI livello EQF della durata di sei semestri, con almeno 3.000 ore di formazione.)

È assicurata la certificazione delle competenze acquisite anche in caso di mancato completamento del percorso formativo.

Per i percorsi degli Istituti tecnologici superiori relativi all'area della Mobilità sostenibile, gli esami vengono effettuati secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) 23 gennaio 2018, n. 15, che prevede che lo svolgimento delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi degli ITS Academy della suddetta area negli ambiti “mobilità delle persone e delle merci” e “gestione degli apparati e degli impianti

di bordo” siano unificate con le prove di esame per il conseguimento delle certificazioni di competenza di Ufficiale di coperta e di Ufficiale di macchina.

Relativamente alle **azioni di sistema a carattere formativo** (attività B), ai fini della ammissibilità all’esame finale, è richiesta la presenza certificata sull’apposito registro da parte di ciascun allievo (o docente in caso di formazione formatori) di almeno il **70%** dell’attività formativa in senso stretto, al netto degli esami o prove finali. Gli esami/prove finali sono realizzati secondo quanto previsto dal Regolamento Formazione. Il loro superamento consente il rilascio di un Attestato di frequenza.

Secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, dell’Allegato 1 del Regolamento Formazione, il modello di chiusura è compilato in ogni sua parte, seguendo le istruzioni, ed è firmato dal Presidente della Commissione d’esame e dal responsabile del soggetto attuatore, o suo delegato, con funzione di segretario verbalizzante.

9. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI

Il percorso ITS di cui all’attività A è gestito con l’applicazione delle UCS standard di cui al sopracitato Decreto 28 novembre 2017, n. 1284.

Il contributo per le attività B, C, D, E, H è pari a 0 (zero), in quanto il loro valore economico è ricompreso nel costo dell’attività A.

Il progetto F- voucher per la partecipazione femminile e l’attività G- Corsi presso centri accreditati per l’ottenimento di certificazioni obbligatorie (se previsti) sono gestiti con modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario.

Il costo del progetto/attività approvato a preventivo costituisce il limite massimo delle spese ammissibili a carico del Fondo Sociale Europeo Plus e delle altre fonti di finanziamento pubbliche.

9.1. Attività A: percorso a carattere strettamente formativo – Qualificazione superiore - Percorso ITS

Il costo dell’attività A qualificazione superiore – Percorso ITS è determinato, così come stabilito dal Decreto 28 novembre 2017, n. 1284, attraverso l’applicazione di UCS standard, nel modo seguente:

$$\begin{aligned} & (\text{N. ore percorso} \times \text{UCS ora percorso } 49,93) \\ & + \\ & (\text{N. allievi formati} \times \text{UCS allievi formati euro } 9.619,00) \end{aligned}$$

Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3– Erogazione del servizio. **Si precisa che, in fase di definizione del preventivo di spesa, il numero di allievi massimo imputabile come moltiplicatore al valore dell’UCS ora allievi formati risulta pari a 25.**

In fase di consuntivazione dell’attività il medesimo costo è determinato con l’applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nel succitato Decreto e di seguito riassunte.

Per **numero ore percorso** si intende il numero delle ore formative, relative al percorso di cui al capoverso “Attività A: percorso a carattere strettamente formativo”, effettivamente erogate, comprensive di quelle somministrate on line e risultanti dai registri ufficiali previsti, a cui si deve sommare la media aritmetica delle ore di tirocinio effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all’esame finale e risultanti dai registri ufficiali.

Per **numero di allievi formati**, invece, si intende il numero degli allievi che a conclusione del percorso I.T.S., di cui al capoverso “Attività A: percorso a carattere strettamente formativo”, sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale, secondo quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Si specifica che nel calcolo devono essere ricompresi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificati.

Si precisa che a preventivo e a consuntivo i percorsi triennali nell’ambito della “Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale/gestione degli apparati e impianti di bordo”, che comprendono dodici

mesi di formazione e addestramento in navigazione sono considerati, ai fini del tetto massimo di spesa ammissibile, percorsi della durata di n. 3.000 ore.

9.2 Azioni di sistema (Attività B, C, D, E, H)

Il contributo per le attività B, C, D, E e H è pari a 0 (zero), in quanto il loro costo è ricompreso nell'attività percorso a carattere strettamente formativo A, secondo quanto definito nel paragrafo 5.4.1.

9.3 Progetti e attività gestiti secondo la modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario

Per la realizzazione del progetto F e dell'attività G, secondo la modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario, si applicano le disposizioni previste a tale proposito nel documento Linee Guida.

Il costo di ciascun progetto o attività, approvato a preventivo, costituisce il limite massimo delle spese ammissibili.

Nella predisposizione del preventivo di spesa del progetto o delle attività, previsti dal presente Avviso, si tiene conto che:

- la parte del costo complessivo relativa ai costi diretti viene imputata alla voce di spesa B.2.4-Attività di sostegno all'utenza (progetto F) o B2.2 – Tutoraggio e B2.3 – Erogazione del servizio (attività G);
- la parte del costo complessivo relativa agli eventuali costi indiretti e corrispondente al 15% del totale dei costi diretti ammissibili per il personale viene imputata alla voce di spesa C0 – Costi indiretti. Si precisa che per l'attività G i costi diretti per il personale risultano dalla somma delle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio e B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione, e per il progetto F sono pari al 15% della voce B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Eventuali decurtazioni al costo complessivo esposto a rendiconto apportate dal Servizio a valere sui costi diretti per il personale determinano una corrispondente decurtazione percentuale dei costi indiretti, che devono mantenere una quantificazione pari al 15% dei costi diretti per il personale.

I costi indiretti sono dichiarati su base forfettaria, in misura pari al 15% dei costi diretti per il personale, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lett. b), del Regolamento (CE) n. 1060/2021.

I costi diretti sono gestiti secondo la modalità a costi reali e vengono imputati nell'ambito delle voci di spesa indicate nella sottostante tabella e nel rispetto di quanto indicato nella colonna "Note".

Di seguito viene data descrizione dei progetti e delle attività previsti dal presente Avviso che si realizzano a costi reali e a opzione di costo forfettario.

9.3.1 Progetto F: voucher

Il progetto rivolto al sostegno alla partecipazione delle donne ai percorsi ITS, di cui al paragrafo 5 "Progetto F: voucher", è finalizzato ad aumentare la presenza della componente femminile che al momento risulta ancora scarsamente rappresentata. È previsto il rimborso della quota d'iscrizione per ciascuna delle annualità del progetto alle studentesse che abbiano assicurato un'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'80% dell'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.

Nell'ambito della quota finanziaria assegnata, i costi ammissibili per la realizzazione di tale progetto, che risulta essere unico e comprendere le allieve di tutti i percorsi ITS di cui alle attività A, sono i seguenti:

Voce di spesa		Note
B2	Realizzazione	
B2.4	Attività di sostegno all'utenza	Quota d'iscrizione rimborsata alle studentesse
B4	Direzione e controllo interno	
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 25% del costo indicato alla voce B2.4
C	Costi indiretti	

C0	Costi indiretti su base forfettaria	Pari esattamente al 15% dei costi indicati alla voce B 4.3
----	-------------------------------------	--

9.3.2 Attività G: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie

Si precisa che dovrà essere presentato un'unica attività (attività G), che comprenda tutti i corsi relativi al conseguimento delle certificazioni obbligatorie previste dallo specifico progetto ITS, per un costo non superiore ad euro 50.000,00. Si ricorda che tale costo viene finanziato con le risorse del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a) e che nel caso in cui i costi di tutte le attività G presentate siano superiori al budget complessivo previsto in 100.000,00 Euro, il contributo pubblico viene proporzionalmente ridotto e i restanti oneri sono a carico di ciascuna Fondazione richiedente.

I costi ammissibili per la realizzazione di tale attività sono i seguenti:

Voce di spesa		Note
B2	Realizzazione	
B2.2	Tutoraggio	Fino ad un massimo di 30 ore. In questa voce di spesa possono essere rendicontate le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale addetto all'accompagnamento degli allievi
B2.3	Erogazione del servizio	Costo addebitato dal centro accreditato e spese per il trasporto, il vitto e l'alloggio degli allievi
B4	Direzione e controllo interno	
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 25% della somma dei costi indicati alle voci B2.2 e B2.3
C	Costi indiretti	
C0	Costi indiretti su base forfettaria	Pari esattamente al 15% della somma dei costi diretti per il personale (voci B2.2 e B4.3)

9.4 Documentazione attestante la realizzazione dei progetti

Il rendiconto di ogni progetto realizzato deve essere predisposto e presentato per via telematica, tramite il sistema on line dedicato, secondo quanto indicato nella seguente tabella nel rispetto delle indicazioni di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 28 novembre 2017, n. 1284 n. e di cui all'art.17 del Regolamento formazione ed è costituito dalla documentazione prevista dall'art. 2 con riferimento alle UCS e dall'art 1 per i costi reali dell'allegato 2 del Regolamento stesso. La Fondazione presenta una copia dell'originale del Registro cartaceo, accompagnata dalla relativa dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro deve essere conservato dalla Fondazione ITS Academy per consentire eventuali verifiche da parte della SRA competente.

Termine di consegna del rendiconto	Tipologia spese
Entro 60 giorni dalla chiusura del progetto	Documentazione relativa al biennio 2023/2025 e al triennio 2023/2026 <u>contenente tutte le attività previste nel progetto medesimo</u>
Entro 60 giorni dalla chiusura del progetto F	Progetto F Voucher per favorire la partecipazione femminile relativi all'intero biennio formativo 2023/2025 o all'intero triennio 2023/2026

Qualora il termine indicato ricada in un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che per l'attività A, unitamente ad una sintetica relazione riassuntiva del progetto, la documentazione da presentare è la seguente:

- copia del registro di presenza degli allievi;
- timesheet del tutor;
- relazione sull'attività di pubblicizzazione e promozione svolta con copia di pubblicazioni significative a dimostrazione della pubblicità attuata;
- distinta consegna materiale didattico;
- prospetto delle quote di iscrizione incassate;
- prospetto riassuntivo delle attività effettuate;
- copia della documentazione relativa alla selezione iniziale;
- prospetto relativo ai docenti provenienti dal mondo del lavoro, di cui al paragrafo 5.2 *Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S.* lettera d), coinvolti nel corso e alle competenze/esperienze possedute dagli stessi;
- eventuale prospetto contenente l'indicazione del n. di ore svolte non a favore dell'intero gruppo classe ma di gruppi omogenei dello stesso.

Si precisa che per l'attività B, la documentazione da presentare è la seguente:

- copia del registro di presenza degli allievi;
- timesheet del tutor;
- relazione descrittiva dell'attività svolta.

Per ciascun seminario di orientamento, di cui all'attività C, sarà necessario produrre una relazione contenente l'indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui l'evento ha avuto luogo. Nel caso in cui il seminario sia rivolto alle aziende, sarà necessario produrre una relazione contenente l'indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui l'evento ha avuto luogo e delle aziende coinvolte.

Per l'“attività D- attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi”, si dovrà produrre copia della documentazione elaborata in esito al progetto medesimo.

Per l'“attività E - azioni di accompagnamento al lavoro” sarà necessario produrre copia del registro presenze di cui al modello dei diplomandi/diplomati, il timesheet del/dei tutor e una relazione che sintetizzi l'attività svolta.

Per il progetto F e l'attività G, da rendicontare a costi reali e a opzione di costo forfettario, la documentazione da presentare è quella prevista dall'art. 16 del Regolamento Formazione. Deve essere inoltre allegato un prospetto delle presenze suddiviso per anno formativo.

Per l'“attività H - attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia” sarà necessario produrre una relazione che contenga la descrizione dei prodotti realizzati, allegando, ove possibile, una copia degli stessi, e l'indicazione di tutti gli eventi informativi posti in essere, con l'evidenza della data, del luogo e dei destinatari dell'intervento.

9.5. Flussi finanziari

Per le attività A, B, C, D, E, H è prevista una anticipazione fino ad un massimo del 80% del costo a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus dopo l'avvio dell'attività A.

Entro 30 giorni dal trasferimento dei fondi da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito alla Regione e previo avvio delle attività A e G, qualora presentata, si provvederà all'erogazione in un'unica soluzione delle somme di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera a) e lettera b).

Il saldo, pari alla differenza tra anticipazione fondi FSE Plus e fondi ministeriali e somma ammessa a rendiconto, sarà erogato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto o della documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle sopracitate attività.

L'eventuale rideterminazione del costo del progetto a seguito dell'approvazione del rendiconto comporterà una riduzione del contributo regionale a valere sui fondi del Fondo Sociale Europeo Plus.

Tutti i trasferimenti finanziari erogati dal Servizio a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus a favore del soggetto attuatore a titolo di anticipazione devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa, da predisporre sulla base del formato disponibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it, *formazione, lavoro, pari opportunità/formazione/area operatori*.

Per l'attività F, per la quale non è prevista una anticipazione, il saldo, corrispondente alla somma ammessa a rendiconto, verrà erogato entro 90 giorni dalla data di presentazione del rendiconto, di cui al precedente paragrafo 10.4, ad avvenuta verifica dello stesso o della documentazione attestante l'effettivo svolgimento dell'attività.

L'erogazione dei contributi resta comunque subordinata all'approvazione del PR FSE+ 2021-2027 ed alla disponibilità di spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità.

10. GESTIONE FINANZIARIA “PREMIALITÀ”

1. Le Fondazioni ITS Academy beneficiarie dei fondi di cui all'Accordo in CU del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b) utilizzano il restante 50% del contributo concesso per garantire una maggiore qualità dell'offerta formativa nel suo complesso, secondo quanto indicato nel decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n. 144.
2. A tal fine entro 30 giorni dalla comunicazione da parte del Servizio dell'ammontare delle risorse di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione di erogazione delle risorse relative al sopracitato Accordo le Fondazioni ITS presentano al Servizio la domanda di contributo unitamente ad una relazione illustrativa delle attività cui il contributo è destinato con il relativo preventivo di spesa.
3. Il contributo verrà liquidato in un'unica soluzione all'atto della concessione dello stesso.
4. Verranno considerate spese ammissibili unicamente quelle sostenute dalla Fondazione a partire dalla data fissata nel decreto di concessione del contributo e fino al giorno antecedente alla data ultima di presentazione del rendiconto.
5. La Fondazione è obbligata a presentare a rendiconto, ai sensi dell'articolo 43 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, l'elenco analitico della documentazione giustificativa suddiviso per **tipologia di spesa**, unitamente ad una relazione sulle attività realizzate
6. La Fondazione dopo l'atto di concessione è obbligata a presentare al Ministero dell'Istruzione e del Merito tramite l'apposita sezione dedicata, presente nella Banca dati Indire, l'indicazione delle attività e i relativi costi che verranno realizzate con il contributo della premialità.

11. TRATTAMENTO DEI DATI - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it

Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060). Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di: - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.

Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare: - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

12. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai principi:

- rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti per le persone con disabilità-UNCPRD);
- promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
- prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

13.REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020, emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii, ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 12, paragrafo 1, lettera a) del citato Regolamento in considerazione della vigente normativa comunitaria (Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50, paragrafo 3).

14. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
Struttura regionale attuatrice: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
via Ippolito Nievo, 20 – 33100 Udine
tel. 0432/ 555147
indirizzo mail: orientamento@regione.fvg.it
indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it
2. Il Responsabile del procedimento è: Direttore del Servizio dott.ssa Patrizia Pavatti - tel. 0432/555925; e-mail patrizia.pavatti@regione.fvg.it.
3. I Responsabili dell'istruttoria sono:
 - per la procedura amministrativa relativa alle operazioni: Maria Graziella Pellegrini – tel. 040/3772834; e-mail mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it ed Elisabetta Tugliach – tel. 040/3772827; e-mail elisabetta.tugliach@regione.fvg.it;
 - per la procedura contabile relativa alle operazioni: Maria Graziella Pellegrini (040/3772834 – mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it);
 - per la procedura di monitoraggio delle operazioni: Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 – francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - per la procedura di rendicontazione e per i controlli: Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it);
 - la persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni: Elisabetta Tugliach (040 3772827 - elisabetta.tugliach@regione.fvg.it).
4. Copia integrale del presente Avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it>.
5. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
6. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2027.

Il Direttore di Servizio
dott.ssa Patrizia Pavatti

FIRMATO DIGITALMENTE